Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale

RELAZIONE SOCIALE AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA

ANNO 2022

PREMESSA

Il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Foggia rappresenta il principale strumento di programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari del territorio. Se guardiamo quanto realizzato nell'anno 2021 e 2022 si può dire che in questi anni si è operato per il consolidamento dei servizi e dal rendere strutturale un percorso che superasse il modello emergenziale a seguito della pandemia. La Relazione Sociale rappresenta un momento di riflessione nel quale sono coinvolte le istituzioni e la cittadinanza, con la redazione della Relazione annuale si vuole fornire alla cittadinanza una chiara fotografia dell'insieme dei servizi e delle prestazioni erogate da questo Ambito Sociale, realizzando, nel contempo, il dichiarato impegno di monitorare periodicamente il Sistema Sociale di Welfare esistente puntando a servizi e prestazioni di qualità.

Nell'anno 2022 è emerso un aumento significativo di casi che richiedono assistenza a causa di effetti post-pandemici: giovani, in particolare adolescenti, chiusi in sé stessi e a volte anche nelle proprie camere, che vivono una situazione di disagio nelle relazioni con gli altri. Si tratta di persone che portano addosso effetti simili a quelli di un trauma.

L'Ambito Territoriale di Foggia è intervenuto con progetti finalizzati al sostegno delle attività per i giovani come per esempio i centri estivi, oltre a erogare contributi alle famiglie per incentivare le iscrizioni dei giovani alle attività sportive.

L'Ambito Territoriale di Foggia è da sempre impegnato in interventi di aiuto e di sostegno nei confronti di minori e famiglie che si trovano in situazioni delicate. Ma quello a cui stiamo assistendo da un anno e mezzo è un fenomeno che richiede un'azione tempestiva, per evitare che cronicizzi: è stata infatti registrata una tendenza all'aumento e all'aggravarsi sia delle situazioni di difficoltà e di richiesta di tutela di minori (soprattutto nella fascia d'età 10-15 anni), sia dei casi di isolamento sociale e/o ritiro scolastico nella fascia 14-17 anni. Sempre più spesso sono gli stessi genitori che chiedono aiuto nella gestione di queste situazioni.

La pandemia ha lasciato degli strascichi a livello psicologico su alcune persone. In particolare, si è manifestata è come Ambito Territoriale si è incoraggiato il potenziamento delle risorse a disposizione dei Servizi sociali proprio per contenere l'aumento delle richieste di aiuto da parte dei cittadini.

Si è lavorato per incrementare la rete di imprese sociali ed Enti del Terzo settore per riorganizzare i servizi esistenti. Si è continuato nel realizzare attività innovative utilizzando la tecnologia digitale, che hanno facilitato ed implementato lo scambio di informazioni e in molti casi determinato la riduzione della burocratizzazione, soprattutto nella comunicazione e nell'interdipendenza tra i servizi pubblici.

Nell'anno 2022 si è continuato a lavorare per attivare le azioni in favore del "Dopo di Noi" per disabili adulti senza il supporto familiare, porre al centro delle politiche d'inclusione sociale con il Reddito di Cittadinanza ed il ReD per il sostegno al reddito e il contrasto alle vecchie e nuove povertà, accompagnando i soggetti fragili al recupero di un precedente stato di autonomia e dignità e favorire l'accesso a più efficaci opportunità per migliorarne il benessere e promuovere maggiore equità nelle

condizioni di vita. L'Ambito Territoriale ha lavorato per una programmazione volta a sostenere una logica complessiva di sviluppo dei servizi, fondata su un approccio volto a sostenere e valorizzare le risorse delle persone che vengono prese in carico da un sistema sempre più solido e competente, che sia capace di promuovere sul territorio la partecipazione delle reti di cittadinanza coniugando welfare e sviluppo della democrazia.

1. L'Ambito come comunità: un profilo in evoluzione

1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.

La città di Foggia sorge al centro del Tavoliere delle Puglie e capoluogo della Capitanata si estende per una superficie di 509,25 km² circa, con una densità di 288,27 ab. /km². Al 01 gennaio 2022 conta una popolazione di 146.803 residenti, registrando un decremento rispetto al 01 gennaio 2021 di n. 664 persone.

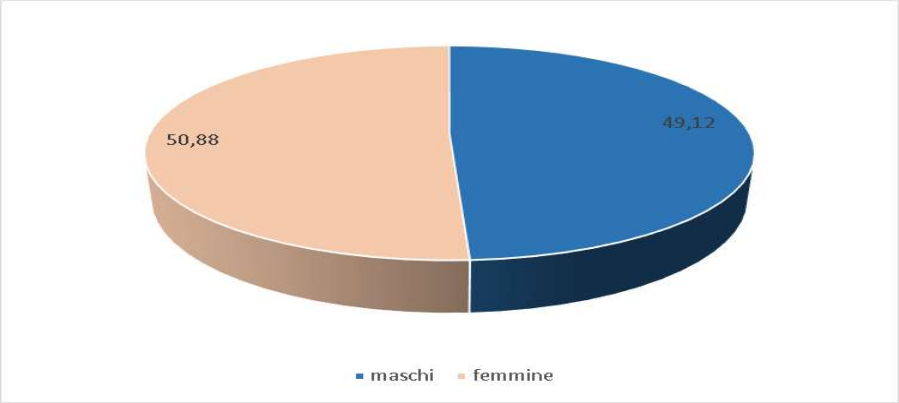
Tav.1 - Ambito territoriale di Foggia: popolazione residente per comune al 31 dicembre 2021.

Comune	Popolazione residente	Superficie Kmq	Densità demografica ab/kmq
Foggia	146.803	509,25	288,27
Provincia FG	599.028	7.007,33	85,49
Regione Puglia	3.912.166	19.540,49	200,21

Fonte: elab. su Demo ISTAT Bilancio demografico e popolazione residente

Analizzando la distribuzione per genere della popolazione dell'Ambito territoriale, l'incidenza delle donne sulla popolazione residente registra il 50,88%, così come si evince dal grafico sottostante

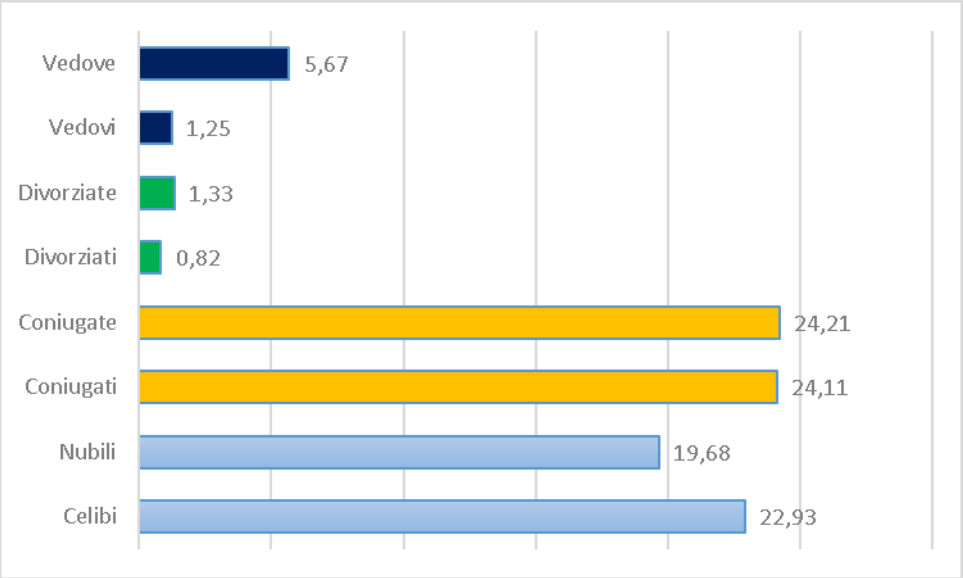
Graf.1 - Ambito territoriale di Foggia: distribuzione per genere al 31 dicembre 2021



Fonte: elab. su Demo ISTAT Bilancio demografico e popolazione residente

Il dato relativo allo stato civile dei residenti evidenzia la presenza proporzionalmente più alta di donne in quasi tutte le categorie considerate, ad eccezione delle nubili. È molto diffusa la presenza di donne che vivono sole o con figli a carico o anziane e che rappresentano, successivamente, un carico familiare, con conseguente ricorso a servizi e/o strutture socio-sanitarie – assistenziali.

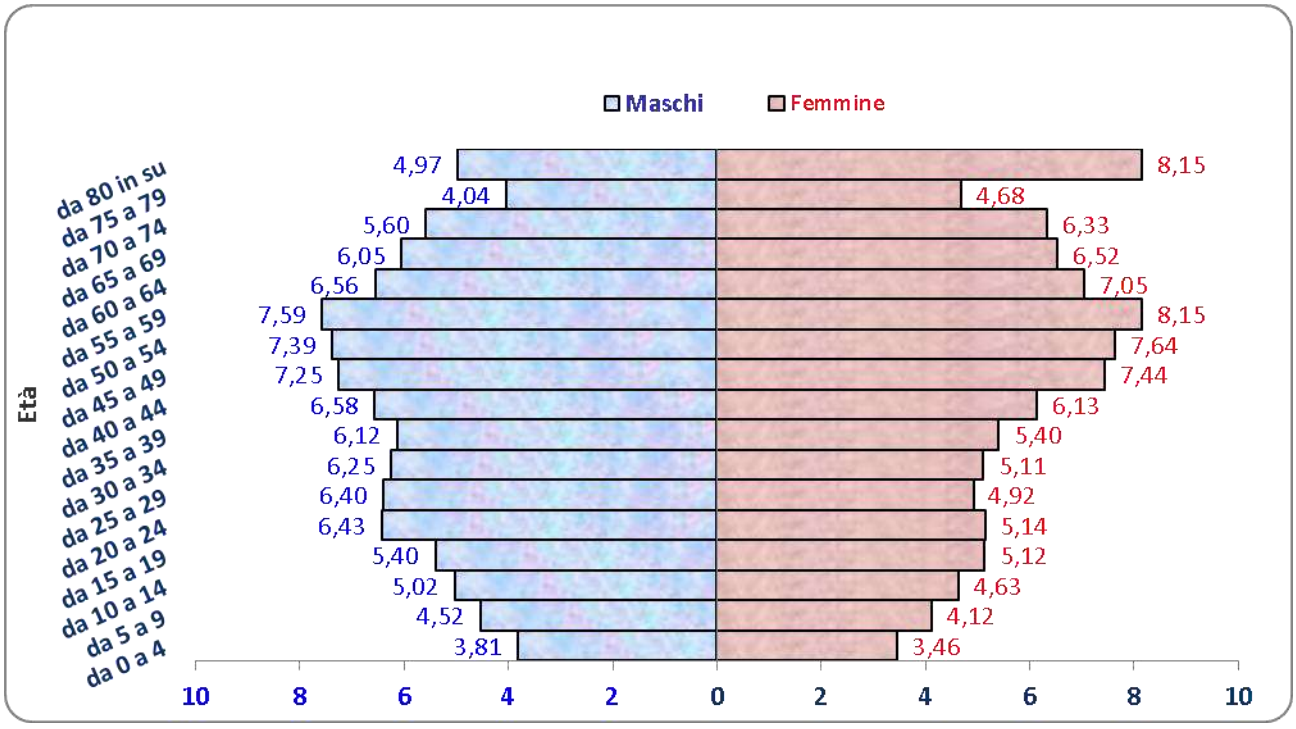
Graf. 2- Ambito territoriale di Foggia: distribuzione della popolazione residente per stato civile (%)



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

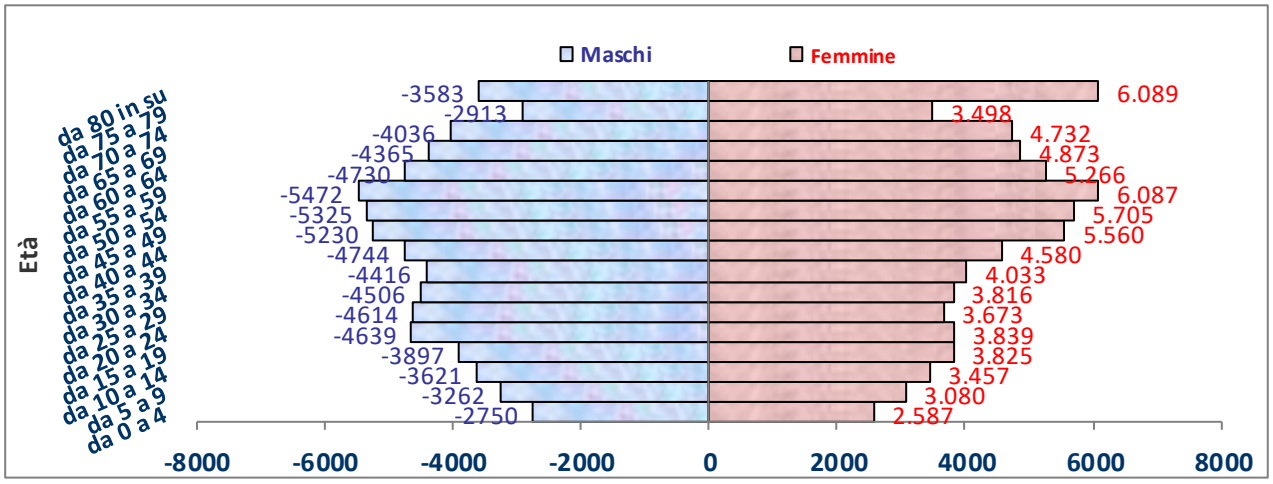
Per quanto riguarda la struttura per età, i grafici riportati di seguito illustrano le caratteristiche strutturali della popolazione dell'ambito territoriale di Foggia.

Graf. 3- Ambito territoriale di Foggia: piramide d'età della popolazione residente al 31.12.2021(%)



Fonte: elab. dati Demo Istat – Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2021

Graf. 4- Ambito territoriale di Foggia: piramide d'età della popolazione residente al 31.12.2021(v.a.)



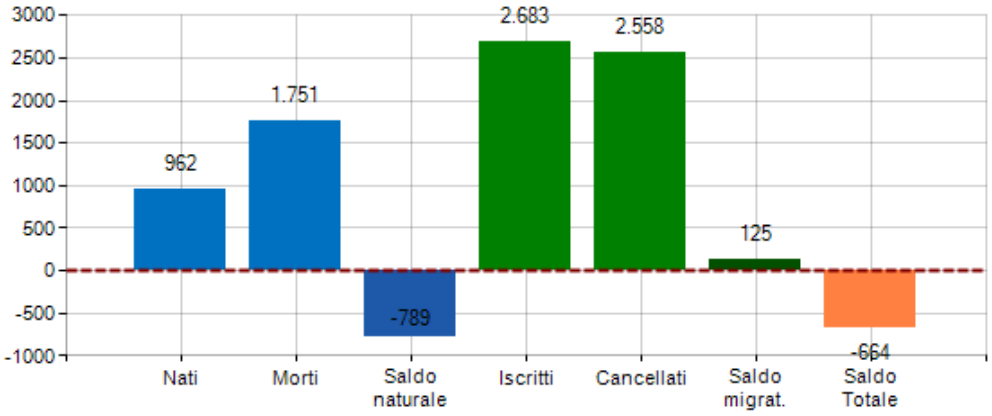
Fonte: elab. dati Demo Istat – Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2021

Come si evince dall'analisi della piramide d'età sotto riportata, la base è molto larga e sta ad indicare una presenza di giovani proporzionale al totale della popolazione. Il grafico assume un andamento abbastanza normale, con un aumento endemico verso l'età adulta ed attiva (in misura più accentuata tra i 40 ed i 49 anni). Spicca l'allargamento relativo agli ultraottantenni, soprattutto donne.

Per comprendere a fondo le differenze nel grado di invecchiamento e di spopolamento che si registrano nell'Ambito territoriale di Foggia è importante considerare alcuni degli indicatori di struttura della popolazione sintetizzati nella Tavola seguente.

Tavola. 2 – Indicatori della struttura demografica anno 2021

Ambito	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo demografico
	962	1751	-789	2683	2558	125	-664



Fonte: elab. dati Demo Istat – Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2021

Il saldo naturale negativo dell'Ambito territoriale (in valore assoluto pari a -789) è imputabile in larga parte

all' eccesso del numero di decessi rispetto al numero delle nascite.
Il saldo migratorio positivo (in valore assoluto pari a +125) dell'Ambito territoriale è imputabile in larga parte al flusso di più iscrizioni (immigrazioni) che cancellazioni (emigrazioni), evidenziando dinamismo, vitalità e potere di attrazione da parte del territorio.
Il movimento demografico registra un segnale negativo dovuto al fattore negativo del saldo naturale.
Tale osservazione è avvalorata dall'analisi degli indici della struttura della popolazione, quali indice di vecchiaia, indice di carico sociale degli anziani e l'indice di struttura della popolazione attiva. I dati aggregati degli indici di vecchiaia e di carico sociale degli anziani, pari rispettivamente a 131,83 e 28,46, denotano una popolazione sostanzialmente attiva. La tabella sottostante riporta i valori degli indici di struttura della popolazione.

Tav. 3 - Ambito territoriale di Foggia: indicatori della struttura demografica. Anno 2021 (valore %)

COMUNI	Indicatori di struttura della popolazione				
	Indice di vecchiaia	Indice di carico sociale	Indice di carico sociale dei giovani	Indice di carico sociale degli anziani	Indice della struttura della popolazione in età lavorativa
Foggia	181,74	56,24	19,96	36,28	127,73
Provincia FG	172,50	55,34	20,31	35,03	125,18
Regione Puglia	187,08	56,20	19,57	36,62	133,53

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

L'indice di vecchiaia, che definisce il numero di anziani residenti per 100 giovani (0-14 anni) è costruito rapportando la popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (0-14 anni), per l'intero Ambito territoriale è pari a 181,74.
L'indice di carico sociale dell'Ambito territoriale, dato dal rapporto tra la popolazione in età non lavorativa (0-14 anni + 65 e oltre) e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni), è pari a 56,24 su 100. Analizzando il carico sociale degli anziani, questo risulta pari a 36,28%, a conferma della caratterizzazione che il Comune di Foggia registra una maggiore concentrazione di popolazione anziana tra i residenti.
L'indice della struttura della popolazione attiva che permette di rapportare la generazione di persone destinate ad uscire dal mercato del lavoro (40-64 anni) a quella che vi sta entrando (15-39), per l'Ambito territoriale di Foggia è pari a 127,73 su 100.

1.2 Famiglie

Nell'Ambito territoriale di Foggia, al 31.12.2021, risiedono 62.932 famiglie con un numero medio per famiglia pari a 2,33 componenti. La tavola seguente mostra i valori in termini assoluti e numero medio di componenti nel Comune di Foggia.

Tav. 4 - Ambito territoriale di Foggia: famiglie residenti al 31 dicembre 2021 e n. medio di componenti per famiglia

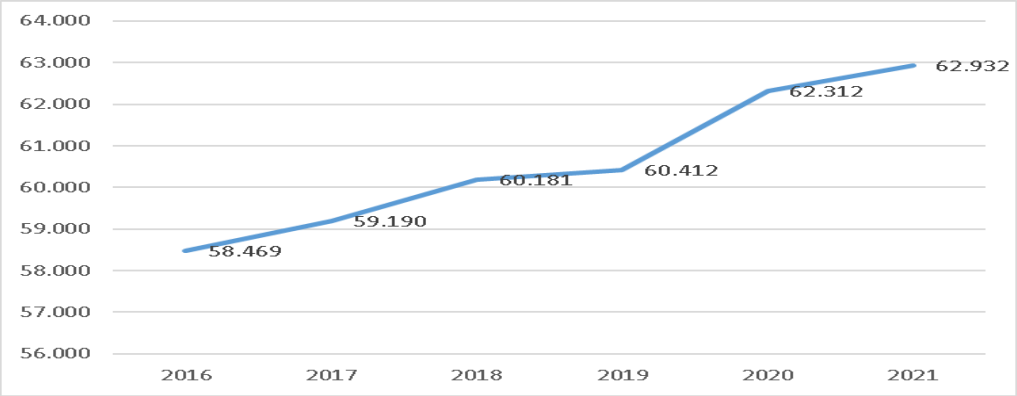
Comuni	N. famiglie	N. medio

		componenti
Foggia	62.932	2,33
Provincia FG	248.993	2,41
Regione Puglia	1.635.899	2,40

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Se si analizza l'andamento del dato aggregato del numero di famiglie registrato nell'ambito negli ultimi 5 anni, la curva rappresenta un quadro molto positivo con un aumento costante nel tempo, con un significativo incremento nel quinquennio in questione del 7,63%.

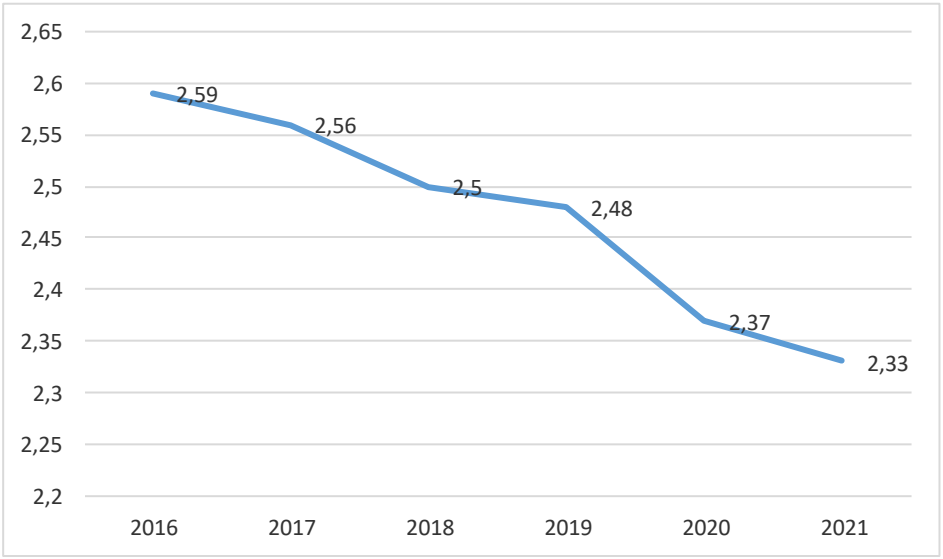
Graf. 5 - Ambito territoriale di Foggia - Trend n. famiglie. Anni 2016 - 2021



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Lo stesso non si può dire per il numero medio di componenti per famiglia (grafico seguente) che tende ad una costante diminuzione, come mostra il grafico sottostante.

Graf. 6- Ambito territoriale di Foggia - Trend n. medio di componenti per famiglia. Anni 2016 - 2021



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Rapportando i due dati sul numero di famiglie e sul numero medio di componenti, si evidenzia come sia in aumento sempre di più il numero di famiglie monogenitoriali o con al massimo un figlio.
A tal fine è utile suddividere la popolazione in tre macroclassi di età così come riportato dalla Tavola seguente.

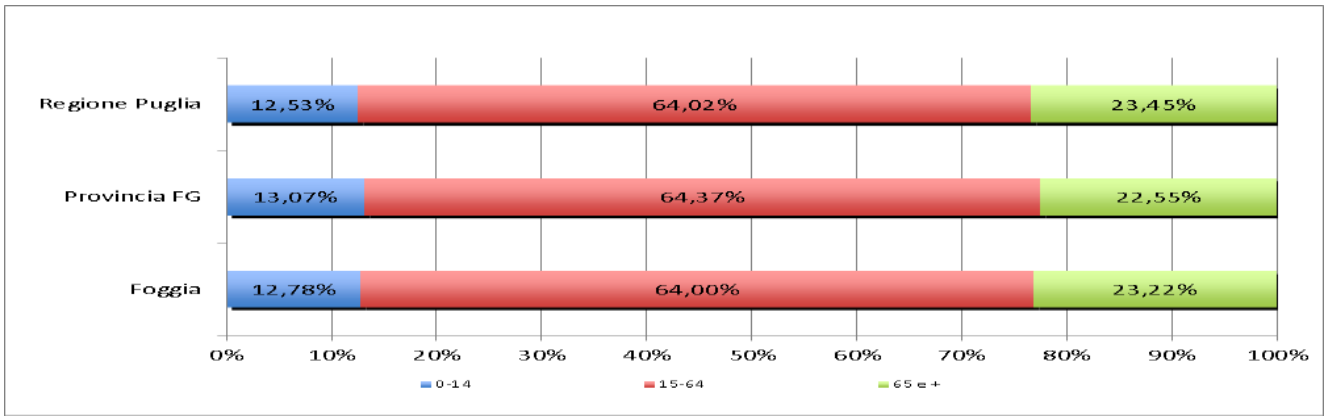
Tav. 5 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione residente per macroclassi d'età

COMUNI	0-14 ANNI		15-64 ANNI		65 ANNI E OLTRE	
	V.A.	%SU RESIDENTI	V.A.	%SU RESIDENTI	V.A.	%SU RESIDENTI
Foggia	18.757	12,78	93.957	64,00	34.089	23,22
Provincia FG	78.313	13,07	385.623	64,37	135.092	22,55
Regione Puglia	490.279	12,53	2.504.654	64,02	917.233	23,45

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

I dati riassunti in Tavola evidenziano in primo luogo che la fascia della popolazione anziana risulta superiore alla popolazione giovanile in età non lavorativa.

Graf. 7- Ambito territoriale di Foggia - popolazione residente per macroclassi d'età al 31.12.2021 (%)



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

A conferma del progressivo invecchiamento della popolazione, fenomeno che ha importanti ripercussioni ai fini dell'equilibrio socio-economico del territorio di riferimento e della domanda sociale di assistenza che in esso si esprima.

Tav. 6 - Ambito territoriale di Foggia : Popolazione residente per microclassi d'età e sesso al 31 dicembre 2021

fascia d'età residenti	M	F	Totale
0 - 4	2750	2587	5337
5 - 9	3262	3080	6342
10 - 14	3621	3457	7078
15 - 19	3897	3825	7722
20 - 24	4639	3839	8478
25 - 29	4614	3673	8287
30 - 34	4506	3816	8322
35 - 39	4416	4033	8449
40 - 44	4744	4580	9324
45 - 49	5230	5560	10790
50 - 54	5325	5705	11030
55 - 59	5472	6087	11559
60 - 64	4730	5266	9996
65 - 69	4365	4873	9238
70 - 74	4036	4732	8768
75 - 79	2913	3498	6411
80 +	3583	6089	9672
totale	72103	74700	146803

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

1.3 Prima infanzia e minori

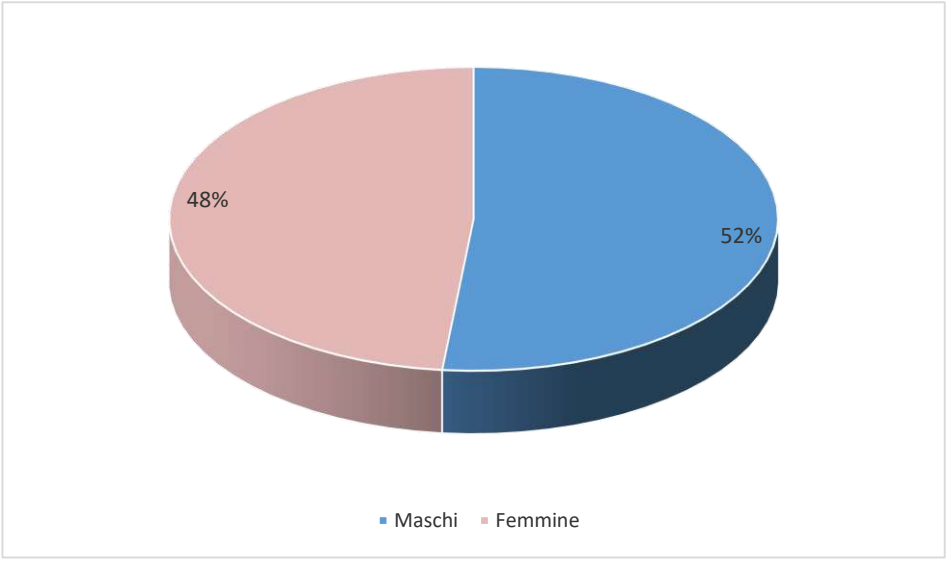
La popolazione infantile (bambini e bambine ricompresi nella fascia 0 - 2 anni) dell'Ambito territoriale di Foggia è pari a 3.067 (il 2,09% della popolazione residente).

Tav. 7 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione infantile 0-2 anni al 31.12.2021

Comuni	Maschi	Femmine	Totale	0-2 su tot. residenti (%)
Foggia	1.584	1.483	3.067	2,09
Provincia FG	6.716	6.201	12.917	2,16
Regione Puglia	41.469	38.921	80.390	2,05

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Analizzando la popolazione infantile per la variabile del genere, la tabella sottostante, mostra una leggera predominanza dei maschi (il 52%), di poco sono superiori le femmine (il 48%).



Graf. 8- Ambito territoriale di Foggia - distribuzione per genere della popolazione residente infantile 0-2 anni al 31.12.2021 (%)

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

La popolazione minorile (bambini e bambine ricompresi nella fascia 0 - 17 anni) dell'Ambito territoriale di Foggia è pari a 23.391 (il 15,93% della popolazione residente).

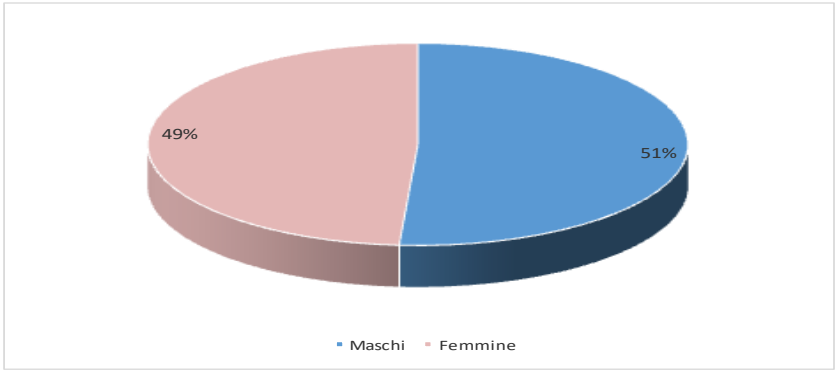
Tav. 8- Ambito territoriale di Foggia: Popolazione residente 0-17 anni al 31.12.2021

Ambito territoriale	Sesso		Totale	0-17 su tot. residenti (%)
	Maschi	Femmine		
Foggia	11.953	11.438	23.391	15,93
Provincia FG	50.398	47.290	97.688	16,31
Regione Puglia	313.452	295.710	609.162	15,57

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Analizzando la popolazione infantile per la variabile del genere, la tabella sottostante, mostra una leggera predominanza dei maschi (il 51%), di poco sono superiori le femmine (il 49%).

Graf. 9- Ambito territoriale di Foggia - distribuzione per genere della popolazione residente 0-17 anni al 31.12.2021 (%)



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Anziani, disabili e problematiche della non autosufficienza

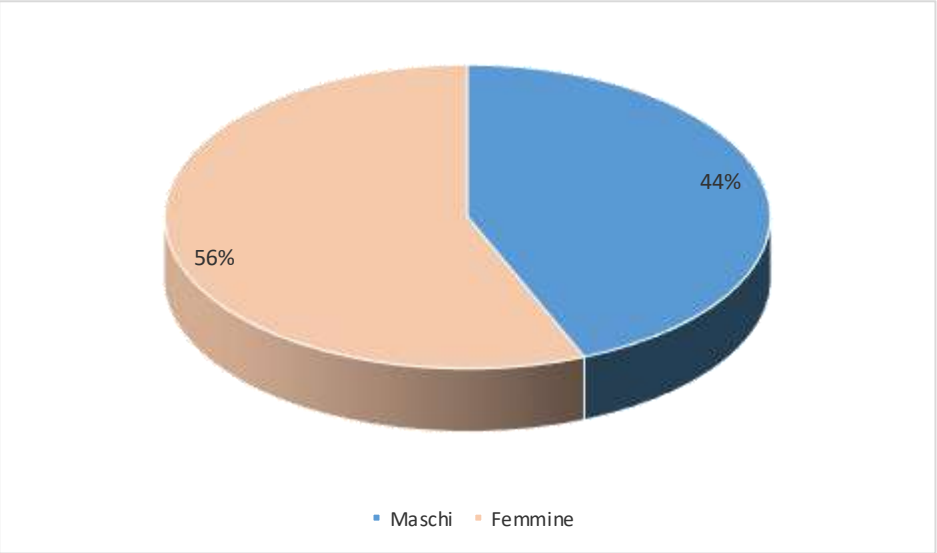
La popolazione anziana rappresenta il 23,22% dei residenti con una prevalenza della componente femminile (il 56,00%): nell'ambito territoriale, al 31 dicembre 2021, in termini assoluti 34.089 persone anziane (65 anni e oltre).

Tav. 9- Ambito territoriale di Foggia: popolazione anziana per sesso al 31.12.2021

Ambito territoriale	Sesso		Totale	su tot. residenti (%)
	Maschi	Femmine		
Foggia	14.897	19.192	34.089	23,22
Provincia FG	60.120	74.972	135.092	22,55
Regione Puglia	405.729	511.504	917.233	23,45

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Graf. 10 - Ambito territoriale di Foggia: distribuzione per genere della popolazione anziana al 31.12.2021 (%)



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

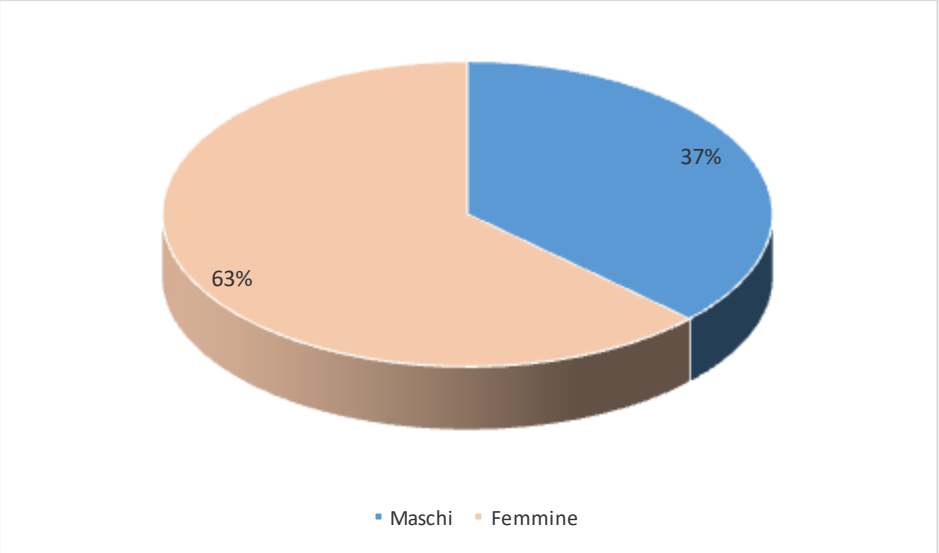
Un particolare segmento della popolazione anziana è rappresentato dalle persone ultraottantenni. I *veryold* residenti nell'Ambito territoriale di Foggia sono 9.672 pari al 6,59% della popolazione. Di questi la maggioranza sono donne (63,00%), ad indicare la maggiore longevità del sesso femminile.

Tav. 10 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione residente 80 anni per sesso al 31.12.2021

Ambito territoriale	Sesso		Totale	su tot. residenti (%)
	Maschi	Femmine		
Foggia	3.583	6.089	9.672	6,59
Provincia FG	15.894	25.206	41.100	6,86
Regione Puglia	107.349	168.269	275.618	7,05

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Graf. 11 - Ambito territoriale di Foggia: distribuzione per genere degli anziani ultraottantenni al 31.12.2021 (%)



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Il dato sulla presenza degli ultra 80enni è una base significativa per poter fornire stime sul numero di anziani non autosufficienti poiché è proprio tra queste persone, come risulta dagli studi recenti sulla popolazione anziana, che si registrano i più alti tassi di disabilità.

I dati provenienti dalle ultime indagini Istat sulle Condizioni di Salute condotte su campioni di famiglie rappresentativi della popolazione italiana forniscono i tassi di disabilità per sesso ed età, evidenziando come nel corso del tempo si sia assistito ad un progressivo spostamento della disabilità verso le classi di età più elevate. Tra gli ultra80enni il tasso di disabilità sale al 44,5% (il 49,8% tra le donne ultra80enni) rispetto a tassi del 5-10% dei 65-74enni. Se applichiamo questi tassi alla popolazione anziana dell'Ambito territoriale di Foggia, possiamo stimare gli anziani non autosufficienti in 4.260 persone in prevalenza donne (2.978 donne stando alle percentuali stimate).

Tav.11 - Ambito territoriale di Foggia: stima della popolazione non autosufficiente tra gli ultra79enni. Anno 2021

Ambito territoriale	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Foggia	1.283	2.978	4.260
Provincia FG	5.690	12.326	18.016
Regione Puglia	38.431	82.284	120.714

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

1.4 La popolazione straniera

Secondo i dati disponibili dall'Istat, la popolazione straniera residente nel Comune di Foggia al 31.12.2021 è pari a 8.379 individui e costituisce il 5,70 % della popolazione residente.

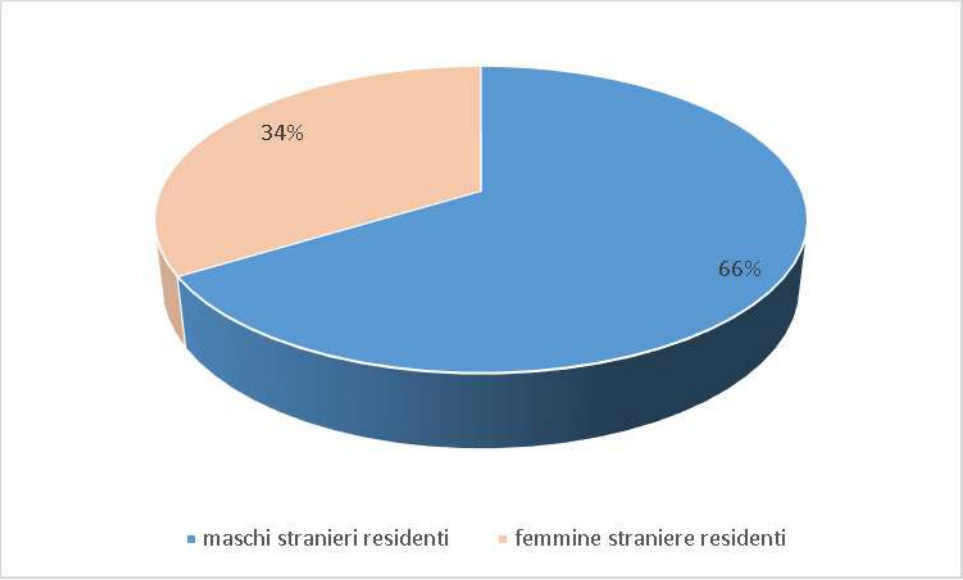
Tavola. 12 - Ambito territoriale di Foggia – Popolazione straniera residente al 31 dicembre 2021

Comune	Popolazione straniera residente	Densità demografica ab/kmq
Foggia	8.379	16,45
Provincia FG	30.973	4,42
Regione Puglia	135.173	6,92

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31/12/2021

Analizzando inoltre la distribuzione degli stranieri per sesso, nel Comune di Foggia, si registra, mediamente, una leggera prevalenza dei maschi 52,0% rispetto alle donne 48,0%.

Graf. 12 – Ambito territoriale di Foggia: popolazione straniera per genere al 31 dicembre 2021



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31/12/2021

Considerando l'andamento della popolazione straniera al 1° gennaio 2021 (7.981 residenti), nella tavola seguente si evince come nello stesso anno, al 31 dicembre 2021 (8.379 residenti), vi sia stato un aumento in termini assoluti di 398 unità.

Tavola. 13 - Ambito territoriale di Foggia – bilancio demografico popolazione straniera. Anno 2021

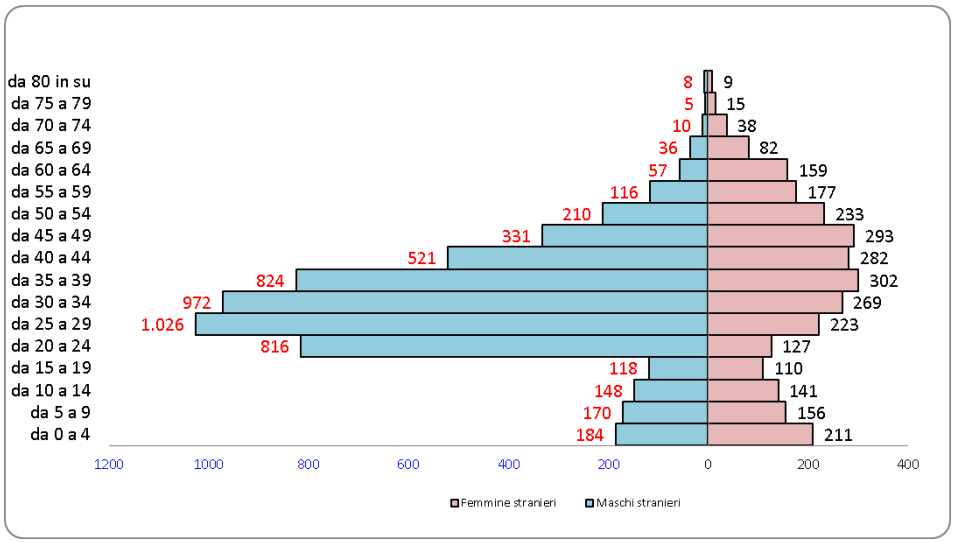
	(n.)	% su popolazione
Stranieri al 1 gen.	7.981	5,44
Nati	68	0,05
Morti	10	0,01
Saldo Naturale	+58	0,04
Iscritti	1.300	0,89
Cancellati	960	0,65
Saldo Migratorio	+340	0,23
Saldo Totale	+398	0,27
Stranieri al 31° dic.	8.379	5,71

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31/12/2021

Per quanto riguarda la struttura per età, il grafico riportato e la tavola di seguito illustrano le caratteristiche strutturali della popolazione straniera dell'ambito territoriale di Foggia.

Graf. 13 – Ambito territoriale di Foggia: piramide d'età della popolazione residente al 31.12.2021(v.a)

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31/12/2021



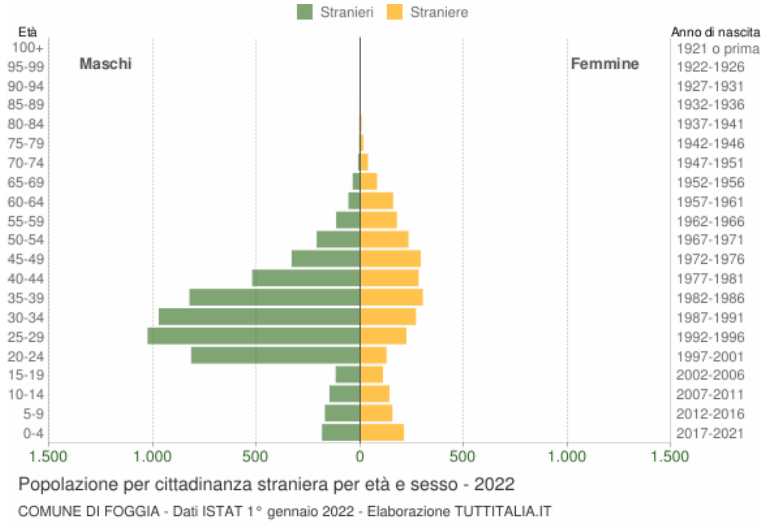
Tav. 14 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione straniera residente per microclassi d'età e sesso al 31 dicembre 2021

fascia d'età residenti	M	F	Totale
0 - 4	184	211	395
5 - 9	170	156	326
10 - 14	148	141	289
15 - 19	118	110	228
20 – 24	816	127	943
25 - 29	1026	223	1249
30 – 34	972	269	1241
35 - 39	824	302	1126
40 - 44	521	282	803
45 – 49	331	293	624
50 - 54	210	233	443
55 – 59	116	177	293
60 – 64	57	159	216
65 – 69	36	82	118
70 – 74	10	38	48
75 – 79	5	15	20
80 +	8	9	17
totale	5552	2827	8379

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Il grafico a seguire mostra la struttura per età della popolazione straniera. L'allargamento nella parte centrale indica come gli stranieri residenti, sia donne che uomini, abbiano un'età che si concentra tra i 20 e i 44 anni.

Graf. 14 – Piramide d'età della popolazione straniera residente al 31 dicembre 2021 (v.a.)



Altro dato significativo per comprendere adeguatamente composizione e dinamica del fenomeno migratorio nell''Ambito territoriale di Foggia è quello relativo alla presenza tra gli stranieri residenti della

componente più giovane: i minorenni.
Gli stranieri residenti con meno di 19 anni ammontano a 1238 unità (1° gennaio 2022), pari al 14,78% del totale della popolazione straniera residente nell'Ambito territoriale.

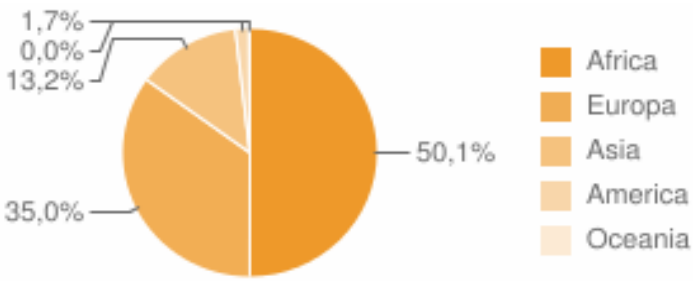
Tav. 15 - Ambito territoriale di Foggia: Popolazione minori della popolazione straniera residente per genere al 31 dicembre 2021

Età	*MINORI STRANIERI RESIDENTI*			
	Maschi	*Femmine*	*Totale*	*su tot. Popolazione straniera residente %*
0-4	184	211	395	4,71
5-9	170	156	326	3,89
10-14	148	141	289	3,45
15-19	118	110	228	2,72
TOTALE	620	618	1238	14,78

Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021

Il dato sul paese di origine dei cittadini stranieri residenti nell'Ambito territoriale ci fornisce ulteriori informazioni sulla presenza migratoria e sulle sue caratteristiche.
Nell'Ambito si registra una prevalenza di stranieri provenienti dall'Africa, pari al 50,10%; segue la compagine europea (35,00%), asiatica (13,20%) ed americana con una percentuale pari al 1,7%.

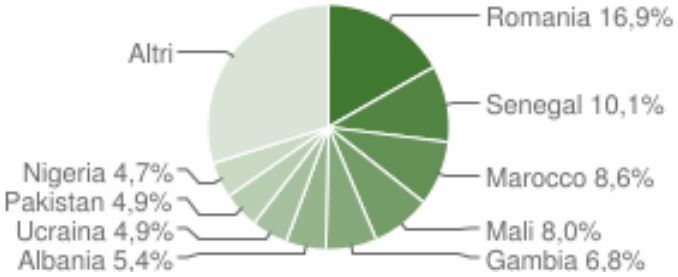
Graf. 15 – Ambito territoriale di Foggia .Popolazione straniera residente per cittadinanza al 31 dicembre 2021



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021 TUTTAITALIA

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 16,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Senegal (10,1%) e dal Marocco (8,6%).

Graf. 16 - Ambito territoriale di Foggia. Popolazione straniera residente per cittadinanza al 31.12.2009



Fonte: elab. Dati Demo Istat – Bilancio demografico al 31 dicembre 2021 TUTTAITALIA

1.2. Fenomeni e bisogni sociali emergenti

Se si considera che l'analisi sulla dinamica e le caratteristiche socio-demografiche costituiscono il primo e più diretto indicatore di bisogno, nelle considerazioni che seguono si proverà a rappresentare il sistema dei bisogni sociali utilizzando alcuni semplici indicatori riferiti ad aree d'intervento di particolare rilevanza sociale quali le problematiche di disagio dell'età adulta, problematiche connesse alle persone anziane e alla disabilità, alle responsabilità familiari e ai minori, nonché alle questioni connesse ai flussi migratori. La crisi economica degli ultimi anni, accompagnata anche dallo stato di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, ha determinato un aumento ed una maggiore complessità dei bisogni, colpendo le persone più in difficoltà e minando le certezze e la stabilità anche delle famiglie meno bisognose.
Il rischio di povertà e l'esclusione sociale continuano ad essere i due fenomeni che impegnano i servizi sociali e le organizzazioni istituzionali e del terzo settore. Oltre alla deprivazione materiale e alla bassa intensità di lavoro, l'emergenza sanitaria ha messo a rischio il benessere di molti nuclei familiari e la situazione diventa ulteriormente complicata quando nei nuclei vivono minori, persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

Analisi dei bisogni relativi all' "Area Prima Infanzia, minori e famiglie, violenza e maltrattamento"

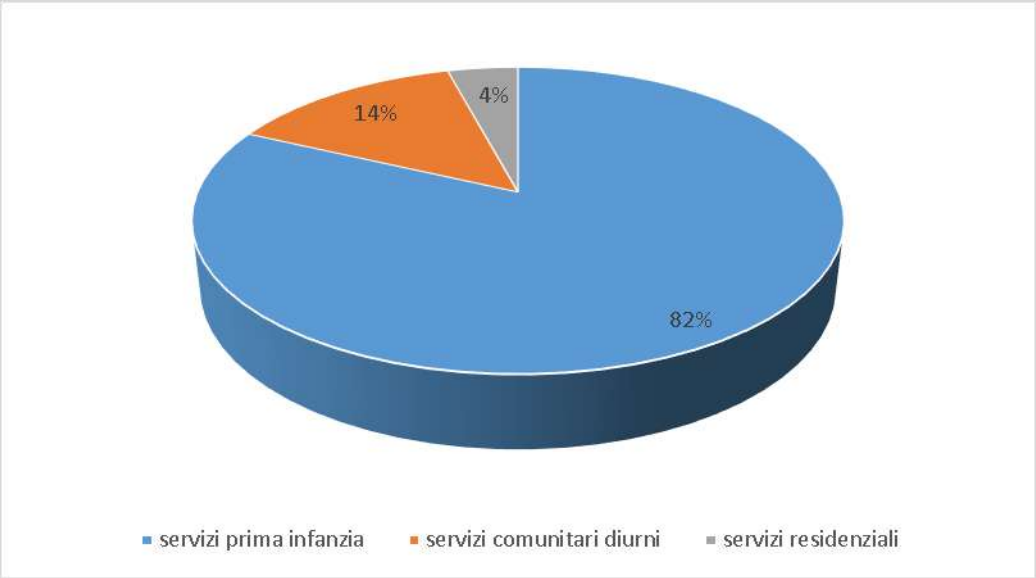
In un contesto sempre più complesso e articolato, la famiglia tradizionale lascia il passo a nuove tipologie di aggregazioni familiari, come quelle monogenitoriali, famiglie adottive e affidatarie, famiglie ricostituite dopo una separazione o un divorzio, famiglie nucleari sempre più isolate e lontane dalla famiglia di origine e con minori opportunità di contatti prolungati e costanti tra le generazioni che, spesso recano in sé una fragilità profonda e un bisogno di sostegno economico, sociale, relazionale, educativo, psicologico. Da queste situazioni emergono spesso significative pressioni emotive sull'età evolutiva dei minori, che a volte rappresentano fattori di rischio per un normale sviluppo delle generazioni più giovani, se non di disagio o danno conclamato.

Tav. 16- Ambito territoriale di Foggia. Servizi/strutture per minori autorizzati al funzionamento

Tipologia servizio	Art.	Foggia		Ambito	
		U.O.	POSTI	U.O.	POSTI
Sezione primavera	53	24	303	24	303
Asilo nido	53	25	832	25	832
Micro Nido	53	4	56	4	56
Comunità Familiare	47	0	0	0	0
Comunità Educativa	48	3	26	3	26
Gruppo Appartamento	51	0	0	0	0
Centro Socio Educativo Diurno	52	5	145	5	145
Ludoteca	89	4	155	4	155
Centro Ludico Prima Infanzia	90	1	12	1	12
Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio	101	1	////	1	////
Servizi Educativi Per Il Tempo Libero	103	3	30	3	30
Centro Aperto Polivalente per minori	104	2	100	2	100
Totale		72	1659	72	1659

Nell'Ambito territoriale di Foggia sono presenti strutture/servizi per minori, autorizzati al funzionamento e per i quali esiste una qualsiasi forma di compartecipazione dei costi a carico del Piano sociale di zona (sostegno alla gestione pubblica, buoni servizio). Complessivamente si rilevano sul territorio dell'ambito n. 72 servizi/strutture per minori autorizzati al finanziamento per complessivi 1659 posti. Prevalente è la titolarità privata.

Graf. 17- Ambito territoriale di Foggia. Distribuzione per area dei Servizi/strutture per minori autorizzati al funzionamento (%)



Un ruolo centrale all'interno dei servizi per minori è assunto dai servizi socio-educativi per la prima infanzia. Si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Asilo nido (art. 53 Reg. reg. 4/2007);
- Micro nido (art. 53 Reg. reg. 4/2007);
- Sezione primavera (art. 53 Reg. reg. 4/2007);
- Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007);
- Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007);
- Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Art. 101a Reg. R. n.4/2007).

I servizi per la prima infanzia rappresentano il 82 % delle unità di offerta autorizzate al funzionamento. In valore assoluto si contano n. 59 unità d'offerta per complessivi 1.358 posti.

L'Ambito ha posto particolare attenzione allo sviluppo delle competenze e delle responsabilità genitoriali nonché alla possibilità di garantire la conciliazione vita lavoro con le esigenze della vita familiare e della cura dei suoi membri più deboli, con l'erogazione di Buoni servizio Minori, utilizzati prevalentemente per l'acquisto di servizi per la prima infanzia (asili nido e sezioni primavera).

Un altro ruolo centrale all'interno dei servizi per minori è assunto dai servizi comunitari diurni: sul territorio dell'Ambito sono presenti nr 10 servizi e si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007);
- Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)
- Centro Aperto Polivalente Per Minori (art.104 Reg. R. n.4/2007).

I servizi a ciclo diurno rappresentano il 14 % delle unità di offerta autorizzate al funzionamento rivolte ai minori. In valore assoluto si contano n. 10 unità d'offerta per complessivi 275 posti. Tali servizi a ciclo diurno sono stati garantiti, nell'annualità 2022, mediante l'erogazione di Buoni Servizio di conciliazione Infanzia, garantendo la frequenza nell'annualità 2022 di nr. 630 famiglie.

Per i servizi residenziali rivolti ai minori, sono presenti nr 3 servizi, rappresentando il 4% delle unità di offerta autorizzate al funzionamento rivolte ai minori, per complessivi 26 posti e si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Comunità Familiare (art.47 Reg. R. n.4/2007);
- Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007);
- Gruppo Appartamento (art.51 Reg. R. n.4/2007).

Tav. 17- Ambito territoriale di Foggia. Servizi/strutture per famiglie e donne autorizzati al funzionamento

Tipologia servizio	Art.	Foggia		Ambito	
		U.O.	POSTI	U.O.	POSTI
Casa rifugio per donne vittime di violenza	80	1	5	1	5
Centro servizi per le famiglie	93	1	//	1	//
Centro Antiviolenza	107	2	//	2	//
Totale		4	5	4	5

Con riferimento ai servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori, nel corso degli anni risultano attivi, a livello di Ambito, i servizi preposti per il contrasto della violenza di genere. I servizi sono garantiti a livello comunale. Bisogna tuttavia segnalare la istituzione di una Casa rifugio per donne vittime di violenza (art.80 Reg. R. n.4/2007) e due Centri Antiviolenza (art.107 Reg. R. n.4/2007), attivi sul territorio dell'intero Ambito. Nell'anno 2022 nel Centro Antiviolenza " Carmela Morlino" sono stati registrati n.130 utenti, sono stati presi in carico n. 52 utenti.

Analisi dei bisogni relativi all' "Area Contrasto alla povertà e inclusione sociale"

Il servizio sociale dell'Ambito opera in un contesto sempre più complesso e fronteggia una domanda sociale sempre più composta e multiproblematica, ma non sempre consapevole e diretta. Agli operatori è richiesta una buona competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni espressi. Numericamente, le maggiori richieste sono di ordine economico, aggravate e condizionate dalla persistente crisi del mercato del lavoro e dalle nuove problematiche inerenti la diffusione del Covid 19. La penuria di reddito necessario al sostentamento della famiglia comporta una serie di problemi ai quali segue una molteplicità di richieste di aiuto pervenute tramite i servizi sociali comunali, evidenziando la necessità di mettere in campo quante più risorse possibili per supportare i cittadini in difficoltà.In continuità con le annualità precedenti, l'Ambito ha garantito l'accesso ai servizi e alle prestazioni, il diritto all'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento, la presa in carico sociale e socio - sanitaria, quali funzioni cardine a cui il sistema del welfare territoriale risponde attraverso:

a) il servizio sociale professionale, cui spetta la funzione della presa in carico, della gestione sociale del caso e della riposta alle emergenze sociali tramite il pronto intervento sociale;
b) il segretariato sociale, con funzioni di informazione, accompagnamento, ascolto, e orientamento dei cittadini alla fruizione dei servizi ed all'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Per quel che concerne il *servizio sociale professionale* nell'anno 2022 gli utenti presi in carico sono stati n.3984. Lo staff dedicato al servizio è stato composto, in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) da 21 professionisti (di cui n. 14 assistenti sociali del Servizio Sociale Professionale e n.3 assistenti sociali assunti nell'ambito del progetto PON e n.4 assunti con il fondo povertà). L'intento dell'Amministrazione è stato quello di concorrere all'OBIETTIVO REGIONALE/LEP di n.1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti e, pertanto di raggiungere la quota di n. 29 assistenti sociali nell'Ambito Territoriale.
Con Legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, la Regione Puglia ha istituito il "Reddito di Dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", promuovendo una strategia organica di contrasto al disagio

socioeconomico, alla povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, degli articoli 1,2,3,4,38 della Costituzione Italiana nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato "Reddito di Cittadinanza" (Rdc), decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019). Le suddette misure di integrazione del reddito, di contrasto alla povertà assoluta hanno previsto un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che coinvolge l'intero nucleo familiare. L'esame dei dati di riferimento derivanti dall'analisi delle realizzazioni in corso e la riflessione dell'esperienza passata, condivisa con il partenariato sociale, in sede di concertazione ha evidenziato l'intensificarsi e ampliarsi di vecchie e nuove forme di povertà diffuse nel tessuto sociale. L'asse del contrasto alla povertà, esclusione ed emarginazione sociale rappresenta una linea strategica che si interseca con l'asse dell'inclusione sociale, secondo il principio per cui il contrasto alla povertà passa anche dal favorire l'accesso ai servizi ed alle prestazioni sociali, quali l'istruzione, la salute, la sicurezza e l'ambiente, ecc. Diventa necessario l'attenzione alla "presa in carico" da un lato alla fase più acuta, che richiede un intervento immediato, attraverso il potenziamento di una rete integrata tra servizi pubblici, privato sociale e organismi di solidarietà, in grado di offrire risposte adeguate a situazioni di emergenza sociale (sistema integrato); dall'altro la fase di inserimento sociale (occupazionale ma anche abitativo), che vede la messa in campo di percorsi inclusivi personalizzati d'inserimento e reinserimento socio-lavorativo fondati sull'integrazione degli interventi e la condivisione della presa in carico da parte dei servizi pubblici coinvolti, in una logica di rete e di gestione unica e condivisa del caso.

L'Ambito ha garantito varie azioni di contrasto della povertà e di promozione dell'inclusione sociale gestiti a livello di singola Amministrazione comunale e ad oggi non ancora coordinati e uniformati a livelli di unico servizio a gestione unica associata di ambito, quali:

- Contributi economici a integrazione reddito;
- Contributi a sostegno del canone di locazione;
- Contributi COVID 19.

A livello di Ambito i servizi di orientamento e inclusione attiva sono stati convogliati attraverso la misura denominata REI/RED e RDC.

Nel corso degli anni di attuazione delle misure, le attività di controllo delle fasi di pre-assessment, assessment e sottoscrizione dei patti, di caricamento dati in Piattaforma Regionale e di attivazione dei percorsi in inclusione attiva ReD 3.0 seconda edizione hanno interessato nell'anno 2022 in totale n. 87 utenti mentre per RdC n.90 utenti.

Analisi dei bisogni relativi all' "Area Anziani, disabili, non autosufficienti"

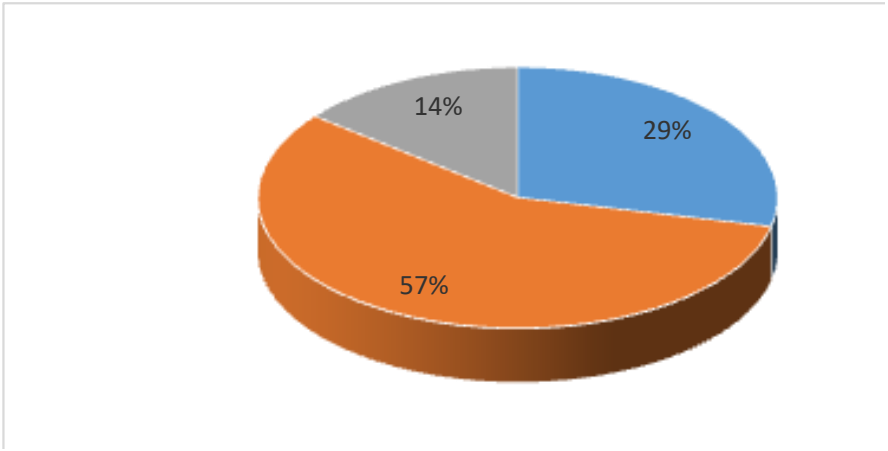
Lo scenario che si delinea nell'analisi demografica dell'Ambito, evidenzia un aumento della popolazione anziana, i cui bisogni sociali variano in funzione dell'età, della maggiore o minore autosufficienza, della presenza o meno di una rete familiare di supporto, delle possibilità economiche e culturali. Nello specifico, i bisogni emergenti degli anziani autosufficienti sono: il senso di solitudine, la percezione di insicurezza, i problemi di tipo economico, l'esigenza di un'assistenza leggera per il disbrigo pratiche, la spesa e l'accompagnamento a visite mediche.

Tav. 18 - Ambito territoriale di Foggia. Servizi/strutture per anziani e disabili autorizzati al funzionamento

Tipologia servizio	Art.	Foggia		Ambito	
		U.O.	POSTI	U.O.	POSTI
Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo	60	0	//	0	//
Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza	60 TER	0	//	0	//
Comunità Alloggio	62	0	//	0	//
Gruppo Appartamento	63	0	//	0	//
Casa alloggio	64	0	//	0	//
Casa di riposo	65	2	80	2	80
Residenza sociale assistenziale (RSA)	67	1	46	1	46
Centro Diurno	68	0	//	0	//
Servizio Assistenza Domiciliare	87	8	100	8	100
Servizio Assistenza Domiciliare Integrata	88	4	//	4	//
Servizio Formativo alle autonomie per l'inserimento lavorativo di persone con disabilita'	88 bis	1	4	1	4
Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili	92	1	//	1	//
Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili	105	2	45	2	45
Centro Sociale Polivalente Per Anziani	106	2	160	2	160
Totale		21	435	72	1659

Nell'Ambito territoriale di Foggia sono presenti n.21 servizi/strutture per anziani e disabili autorizzati al finanziamento per complessivi 435 posti. Prevalente è la titolarità privata.

Graf. 18- Ambito territoriale di Foggia. Distribuzione per area dei Servizi/strutture per anziani e disabili autorizzati al funzionamento(%)



Per gli anziani fragili e non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80/85 anni, emergono bisogni di un'assistenza continuativa e strutturata, che si traducono in domande di assistenza domiciliare, di inserimento in strutture socio-assistenziali e nei casi più gravi in inserimenti in RSSA. I bisogni sociali riconducibili a tale area sono collegati alla difficoltà di condurre una vita sicura, serena e dignitosa, in assenza di un'assistenza personalizzata; alla possibilità di un alloggio idoneo; all'acquisizione della massima autonomia possibile anche attraverso l'utilizzo di ausili appropriati; alla partecipazione alla vita sociale e all'esercizio delle responsabilità civiche; all'accesso alle opportunità ludiche, culturali e sportive; all'accesso al lavoro e all'occupazione; all'esercizio del diritto all'istruzione. Un bisogno particolarmente importante per le persone con disabilità è quello relativo alla mobilità, all'accessibilità delle strutture (assenza di barriere e installazione domotica) e alla fruibilità nell'accesso ai servizi.

Nell'anno 2022 si è lavorato per favorire la domiciliarità delle cure, sviluppare un'adeguata rete di offerta territoriale di servizi comunitari a ciclo diurno e a ciclo residenziale in grado di integrarsi tra loro consentendo di completare la filiera delle prestazioni sociali e socio-sanitarie, e promuovere percorsi integrati d'inclusione e programmi socio-terapeutico-riabilitativi al fine di assicurare una presa in carico appropriata ed efficace degli anziani e delle persone in condizione di non autosufficienza, dei pazienti della salute mentale e dei servizi per le tossicodipendenze, sul territorio e nel proprio contesto di vita, nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria.

Un punto di forza sono i servizi domiciliari grazie alla presenza di Servizi di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) e di Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007). In valore assoluto si contano n. 12 unità d'offerta, rappresentando il 57% delle unità di offerta autorizzate al funzionamento rivolte agli anziani e disabili. Tali servizi sono stati garantiti, anche mediante l'erogazione di Buoni Anziani, garantendo l'erogazione nell'annualità 2022 a nr. 379 anziani e disabili.

Sufficiente è la dotazione infrastrutturale dei servizi residenziali per disabili ed anziani, così come i servizi comunitari diurni.

Un altro ruolo centrale all'interno dei servizi per anziani e disabili è assunto dai servizi comunitari diurni: sul territorio dell'Ambito sono presenti nr 6 servizi per complessivi n. 209 posti autorizzati, rappresentando il 29% dei servizi/strutture per anziani e disabili autorizzate al funzionamento e si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Servizio formativo alle autonomie per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità (art. 88 bis Reg. R. n.4/2007);
- Servizio per l'integrazione scolastica e extrascolastica dei diversamente abili (art. 92 Reg. R. n.4/2007);
- Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)
- Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007).

I servizi residenziali per disabili ed anziani rappresentano il rappresentando il 14% delle unità di offerta autorizzate al funzionamento rivolte agli anziani e disabili; in valore assoluto sono n. 3 servizi/strutture per complessivi 126 posti e si tratta delle seguenti tipologie di servizi/strutture:

- Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007);
- Residenza sociale assistenziale (RSA) (art.67 Reg. R. n.4/2007);

Inoltre l'Ambito, nell'anno 2022, ha istruito n. 34 progetti PRO.VI., attraverso cui i richiedenti hanno beneficiato di contributi economici, finalizzati all'acquisto di ausili di domotica.

2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari.

2.1 L'incrocio tra domanda e offerta di servizi e prestazioni erogati nell'ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2022).

2.1.1 I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi.

Per fornire risposte ai bisogni della fascia minorile si è lavorato con gli organismi del Terzo Settore e le Famiglie del territorio per implementare la fruizione dei cinque centri diurni per minori in situazioni di disagio: è stata garantita la funzionalità dei Centri Diurni per minori autorizzati al funzionamento: "Bakhita", "Allegra Brigata" e "San Giuseppe", "San Michele" e "Caione-De Leonardis" e si è incrementata l'attività di prevenzione sul territorio con i Centri Aperti Polivalenti "Casa del Giovane" e "Talità Kum" attraverso la misura dei buoni servizio regionali che hanno risposto ai bisogni di socializzazione ed inclusione dei minori e ad intercettare e prevenire il rischio di devianza contrastando i fenomeni di dispersione scolastica. Si è cercato, inoltre, di collaborare con il Tribunale per i Minorenni per effettuare la riduzione della spesa per il pagamento delle rette residenziali e consentire un maggiore investimento nei servizi territoriali di prevenzione e di sostegno alle responsabilità genitoriali. Un ruolo di rilievo è stato svolto dal Centro per le Famiglie che ha fornito informazioni, consulenza e servizi, per sostenere le famiglie, sia nella formulazione del proprio fabbisogno sia nella ricerca della risposta più adeguata, attraverso la rete dei servizi territoriali. Il Centro per le Famiglie in collaborazione con il servizio sociale professionale d'Ambito ha effettuato azioni a sostegno della genitorialità, garantendo il supporto e l'accompagnamento a n.377 utenti .

Sono stati implementati i percorsi di adozione nazionale ed internazionale n.22 nell'anno 2022, al fine di tutelare i minori e sostenere le responsabilità genitoriali durante tutto l'iter del procedimento, attraverso una forte integrazione tra i soggetti istituzionali e non che esercitano un ruolo considerevole nel processo dell'adozione incontrandosi ed attuando metodologie di rete e scambio d'informazioni al fine di migliore il percorso del processo adottivo.

Altra azione che è stata realizzata nell'anno 2022, è stata l'Educativa Domiciliare per Minori. Sono state prese in carico n. 84 famiglie e la richiesta di tale servizio è in aumento.

Nell'anno 2022 è stato incrementato il numero delle famiglie che hanno usufruito del contributo voucher di conciliazione per i quali si è favorito l'accesso a tariffe agevolate estendendo i regimi di convenzionamento con le strutture ed i servizi iscritti al catalogo telematico dell'offerta regionale. I voucher di conciliazione hanno consentito alle famiglie di essere orientate verso servizi di qualità.

Le strutture iscritte al Catalogo regionale dell'offerta per l'erogazione dei "Voucher di conciliazione Infanzia Adolescenza" convalidate dall'Ambito territoriale di Foggia con le quali sono stati sottoscritti i contratti nell'anno 2022 sono le seguenti : Asilo Nido Simone Weil, Asilo Nido Il Giardino di Karol e Pio, Asilo nido S. Letizia, Asilo Nido Scoletta Gaia, Asilo Nido Sorriso del sole, Asilo Nido Marcelline, Sez. Primavera Sorriso del sole, Asilo Nido Casa dei bambini, Asilo Nido Kindergarten, Sez. primavera Santa Marcellina, Asilo Nido Santa Marcellina, Sez. primavera Casa dei bambini, Sez. primavera Le Coccole, Asilo Nido F. Smaldone , Asilo Nido S. Francesco, Asilo Nido Pianeta Bimbo, Sez. Primavera Dolce Infanzia, Sezione Primavera S. Michele Arcangelo, Sez. Primavera Mammole, Asilo Nido Orsetti Felici, Asilo Nido

Santa Rita, Centro Ludico per l'Infanzia "MiniClub", Micronido Le Coccole, Micronido Magicomondo, Micronido Adele Costa Gnocchi, Asilo Nido Mondopiccolo, Sezione Primavera L'Angelo Custode, Sezione Primavera La Madonnina, Sezione Primavera L'Arcobaleno, Sezione Primavera Imparare a Crescere Giocando.

Centro servizi per le famiglie (art. 93 Reg. reg. 4/2007). Il Centro servizi per le famiglie nell'anno 2022 ha rappresentato una risorsa territoriale rivolta a tutte le famiglie, finalizzata a sostenere la genitorialità, le relazioni che si stabiliscono all'interno del nucleo e tra il nucleo familiare e il suo contesto di vita, a promuovere lo sviluppo di reti familiari, a valorizzare la dimensione dell'essere genitori e il protagonismo delle famiglie. Nel 2022 gli utenti che ne hanno usufruito del servizio sono stati complessivamente n. 377.

Assistenza Domiciliare Educativa (art. 87 bis Reg. reg. 4/2007) Il servizio erogato a domicilio di famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o di emarginazione, persegue obiettivi sia di prevenzione che di sostegno diretto ai minori al fine di tutelare, accompagnare, promuovere le risorse personali, e alle loro famiglie per supportare e rafforzare le funzioni genitoriali. Il servizio, nell'anno 2022, ha offerto un sostegno educativo in favore di minori in situazioni di disagio familiare; l'intervento è stato effettuato direttamente presso il domicilio del minore rivolgendosi a tutti i minori che, a seguito della valutazione dell'équipe composta da Assistenti Sociali e Psicologi dell'Ambito Territoriale e dei servizi di tutela minorile, necessitano di un intervento educativo qualificato di assistenza e di sostegno all'interno del nucleo familiare. Di tale servizio, nell'anno 2022 hanno usufruito nr. 84 minori e le loro famiglie.

Affido familiare – Ufficio affido e contributi alle famiglie affidatarie (art. 96 Reg. reg. 4/2007) L'affido familiare rappresenta la risposta più efficace per garantire il diritto fondamentale del minore alla famiglia e risposte adeguate ai bisogni di crescita, educazione e tutela. Rappresenta l'alternativa all'istituzionalizzazione e favorisce lo sviluppo di una cultura solidale tra le famiglie.
Nell'anno 2022 è stata attiva l'Equipe per l'affido e le adozioni e l'ufficio Anagrafe famiglie. Il servizio ha fatto registrare nr. 33 percorsi di affido.

Servizi a ciclo diurno per minori: Rientrano in questa categoria tutti gli inserimenti, registrati nell'anno 2022, nelle seguenti tipologie di strutture/servizi, siano esse a titolarità pubblica che privata:

- Centro socio-educativo diurno per minori (art. 52 R.R. 4/2007 e s.m.i.);
- Centro aperto polivalente per minori (art. 104 R.R. 4/2007 e s.m.i.)

Nell'annualità 2022, risultano inseriti nei centri 220 minori, di cui n. 120 minori nelle strutture ex art.52 e n. 100 minori nelle strutture ex art. 104. Inoltre nell'anno 2022 hanno usufruito delle attività offerte dai Centri Estivi, volti a favorire l'inclusione sociale, attività di sostegno alle famiglie per le politiche di conciliazione tempi di lavoro e tempi di cura e ridurre la povertà educativa, nei mesi da giugno a dicembre, n. 550 minori.

Inserimento di minori in strutture residenziali L'inserimento in adeguate strutture di accoglienza di minori privi di validi riferimenti familiari, in condizione di rischio educativo e sociale, è di stretta competenza del servizio sociale ed è finalizzato a far fronte a situazioni problematiche di minori per i quali si rende

necessario ed opportuno l'allontanamento dalla famiglia di origine o comunque un intervento di protezione.
Dai dati disponibili sono stati inviati ed accolti in comunità di tipo familiare nell'anno 2022 nr .80 minori di cui n.35 minori stranieri non accompagnati.

2.1.2 Contrasto alla povertà ed inclusione sociale.

Dei servizi di contrasto delle povertà e di promozione dell'inclusione sociale attiva previsti e rientranti tra gli obiettivi di servizio regionali, è da sottolineare l'avvio della Rete territoriale di pronto intervento sociale – PIS e l'emergenza abitativa, e la gestione le due misure di inclusione sociale, una ministeriale, il Reddito di Cittadinanza (RdC), e l'altra regionale, il Reddito di Dignità (RED), assicurando la presa in carico del nucleo familiare, mirata a dare risposta a bisogni complessi, attraverso la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali nonché di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici (centri per l'impiego, tutela della salute e istruzione) e privati (in particolare dell'Agenzia per il lavoro e il privato sociale) del territorio.
L'Ambito, inoltre ha garantito varie azioni di contrasto della povertà e di promozione dell'inclusione sociale quali:

- Contributi economici : buoni di solidarietà alimentare;
- Contributi a sostegno del canone di locazione ed utenze domestiche;
- Misura " Digital Divide

A livello di Ambito i servizi di orientamento e inclusione attiva sono stati convogliati attraverso la misura denominata RED e RDC. Nel corso dell'anno 2022 l'Ambito ha provveduto, inoltre, ad erogare contributi economici per la promozione e la diffusione della cultura digitale, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, erogando il contributo regionale a n.55 persone in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico.
Inoltre, per favorire il reinserimento e integrazione (welfare inclusivo), sono stati incrementi nell'anno 2022 partenariati con Enti di Formazione, per la realizzazione di percorsi formativi, professionalizzanti e tirocini formativi in favore delle fasce deboli della società; si è lavorato per incrementare le manifestazioni d'interesse da parte di soggetti pubblici e privati e successiva sottoscrizione di convenzione per l'attuazione di progetti formativi individuali di tirocinio in favore di soggetti beneficiari della misura ReD/RdC.
Si è proseguito, inoltre, con iniziative di contrasto al lavoro irregolare in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali e l'Agenzia Provinciale del lavoro.
A sostegno degli immigrati, in favore di profughi, richiedenti asilo e rifugiati politici è stato operativo il Progetto "Foggia - Welcom ing" che ha realizzato interventi assistenziali in favore di profughi stranieri, richiedenti asilo e rifugiati politici, sulla base di richieste di finanziamento presentate annualmente al Ministero dell'Interno nell'ambito delle iniziative promosse in ordine all'assegnazione del fondo di cui al DPCM 20/11/2002 pubblicato sulla G.U. n. 37 del 10/3/2003.

Pronto Intervento Sociale (art. 85 Reg. reg. 4/2007). Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è una tipologia di Intervento del Servizio sociale professionale, che lo coordina ed è preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali, attivo 24 ore su 24, consentendo di intervenire tempestivamente per

rispondere alle esigenze di cittadini in grave situazione di marginalità ed emergenza sociale improcrastinabile che si trovano nel territorio cittadino, residenti e non. Il Pronto Intervento Sociale (PIS) è attuato attraverso una rete permanente di associazioni ed organizzazioni del terzo settore e nell'anno 2022 sono stati presi in carico n.437 persone n.119 cittadini italiani e n.318 cittadini stranieri. Sono stati inseriti nei dormitori n. 302 persone di cui n.262 uomini e 40 donne.

Misure di inclusione sociale. Nell'annualità 2022, l'Ambito ha provveduto ad effettuare n.808 controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sulla composizione del nucleo familiare dei richiedenti RdC segnalando all'INPS oltre 100 casi di nucleo familiare non conforme. Sono state effettuate, inoltre n.146 verifiche sulle " pratiche sospese" disposte da INPS e sono state individuate e segnalate ad INPS circa 70 casi di richiedenti misura RdC non aventi diritto. Inoltre sono state analizzate circa 250 pratiche "prioritarie" per controllo requisiti previsti dalla misura e di queste n.238 sono state segnalate ad INPS per la revoca e sono stati effettuati, inoltre, circa 200 pratiche "non prioritarie" per controllo requisiti previsti dalla misura e di queste n.17 sono state segnalate ad INPS per la revoca. Sono state comminate n.2 sanzioni a richiedenti misura RdC per mancata partecipazione al colloquio con l'Assistente Sociale dell'Ambito Territoriale. Nell'anno 2022 in attuazione delle misure, le attività di controllo delle fasi di pre-assessment, assessment e sottoscrizione dei patti, di caricamento dati in Piattaforma Regionale e di attivazione dei percorsi in inclusione attiva ReD 3.0 seconda edizione hanno interessato in totale n. 87 utenti mentre per RdC n.90 con un partenariato attivo composto da n.19 soggetti appartenenti al settore pubblico e del privato sociale.

2.1.3 Welfare d'Accesso.

Rete del welfare d'accesso Il sistema territoriale del welfare d'accesso ha rappresentato il fulcro centrale dell'intero impianto territoriale dei servizi sociali dell'ambito, l'interfaccia tra i cittadini e la rete dell'offerta pubblico- privata di servizi e prestazioni a carattere sociale e sociosanitario, presenti sul territorio dell'Ambito.

L'accesso dei cittadini alle prestazioni e ai servizi territoriali sociali e socio-sanitari è garantito da una rete integrata di servizi pubblici di informazione, orientamento, accoglienza e presa in carico così composta:

- Servizio sociale professionale (art.86 R.R. 4/2007);
- Segretariato sociale (art. 83 R.R. 4/2007);
- Porta unica d'accesso-PUA (art. 3 R.R. 4/2007);
- Unità di valutazione multidimensionale-UVM (art. 3 R.R. 4/2007).

Per il servizio sociale professionale, lo staff dedicato è stato composto nell'anno 2022 in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) da 21 unità, di cui n.14 a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato, ha preso in carico n.3984 cittadini, che hanno avuto accesso al servizio di segretariato sociale. Nell'anno 2022 sono stati predisposti, di concerto con il Servizio Finanziario Contabile del Comune di Foggia, tutti gli atti per accedere al fondo di solidarietà comunale ed attuare l'assunzione di n.17 assistenti sociali, n.2 istruttori amministrativi ed 1 istruttore contabile a tempo indeterminato da destinare al Servizio sociale e Prevenzione. Inoltre per raggiungere il target del numero di assistenti sociali nel Coordinamento Istituzionale del 30.08.2022 si è disposta la proroga dei contratti a tempo determinato e pieno per n.13 assistenti sociali sino al 31.12.2024 con i fondi del Piano di Azione Locale di Contrasto alla Povertà annualità

2019 e 2020 e proroga dei contratti per n.12 amministrativi di cui 8 di cat.D e n.4 di cat. C con fondi del PON Inclusione 2014/2020 e Avviso 1/2019 PaIS al 31.12.2024.
Il servizio sociale professionale ha effettuato, n.300 incontri protetti per separazioni in atto (sviluppati/concordati).
Inoltre, attraverso il monitoraggio periodico dell'Ufficio di Piano sulle attività dei servizi attivi sul territorio, si sono potuti rilevare i nuovi bisogni emersi durante il periodo post pandemia e studiare le risposte più appropriate per fronteggiare le varie necessità.
Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione è stata garantita nelle attività la rotazione del personale, nonché la formazione la formazione e monitoraggio e gestione del rischio con le necessarie azioni messe in campo per ridurre le esperienze di rischio.

Rete per acceso e presa in carico integrata sociosanitaria La Porta unica d'accesso -PUA (art. 3 R.R. 4/2007) e l'Unità di valutazione multidimensionale -UVM (art. 3 R.R. 4/2007) sono servizi attivi.
Risulta attivo il servizio di porta unica di accesso agli interventi e prestazioni sociosanitarie a carattere integrato (PUA)
L'Ambito ha garantito il servizio Unità di valutazione multidimensionale-UVM, organizzato quale organismo multidisciplinare dedicato alla decodifica di bisogni sanitari e sociali che costituisce il filtro per l'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale a gestione integrata e compartecipata (art. 3 R.R. 4/2007 e s.m.i.).
Nell'annualità 2022 hanno usufruito del servizio n.3.933 utenti.

2.1.4 Anziani e non autosufficienza

Nell'anno 2022 l'Ambito Territoriale ha garantito azioni di sostegno in favore delle categorie fragili, ha continuato a favorire il permanere dell'anziano e/o disabile nel proprio domicilio, sono stati mantenuti ed incrementati i servizi volti a favorire la domiciliarizzazione degli interventi e, si è lavorato molto con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia e l'Azienda Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, per migliorare gli interventi in favore dell'utenza e favorire una reale integrazione dei servizi, migliorandone la qualità delle prestazioni rese. Si è lavorato con una visione del "sistema salute" che si orienta a partire dalla fase della pianificazione-programmazione e si sviluppa soprattutto nella fase della gestione-organizzazione, indirizzando gli sforzi verso l'impianto di "servizi alla persona". Si sono utilizzati schemi cognitivi nuovi in una ottica di passaggio dalla cura e assistenza al "prendersi cura" della persona e dei suoi bisogni in tutta la sua globalità e complessità che ha significato supportarne i processi di autodeterminazione e restituirne la libertà e la responsabilità delle proprie scelte, riconducendola nel suo "stato di diritto" anche quando affetta da menomazioni o minorazioni o quando in stato di squilibrio e sofferenza.
La concertazione e condivisione delle procedure di attuazione dei servizi, dalla presa in carico per le prestazioni domiciliari integrate, alla valutazione congiunta del caso in sede di UVM, ha migliorato la qualità del servizio reso agli anziani e/o disabili ed a contribuito a fornire la risposta più idonea alla situazione di bisogno dell'utente e della propria famiglia.
Nell'anno 2022 è stato approvato il bando di gara per potenziare l'assistenza domiciliare socio assistenziale ed i servizi di prossimità (ADI).

Per il servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n.2607 del 14.12.2022 lo schema di Avviso Pubblico per l'ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) in favore di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti residenti e domiciliati nel Comune di Foggia. L'Avviso Pubblico per l'ammissione al servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (SAD) in favore di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Foggia e sul Sito del Comune di Foggia in Amministrazione trasparente il 14.12.2022 con scadenza dell'Avviso per il giorno 29.12.2022.
Nell'anno 2022 hanno usufruito del servizio ADI n.340 anziani/disabili e del servizio SAD n.168 anziani/disabili.
Nell'anno 2022, pertanto, si è lavorato con la ASL FG della Provincia di Foggia per promuovere l'ulteriore sviluppo del complessivo sistema di presa in carico integrata di tipo socio-sanitario, infatti, così come sopra descritto, il mutato contesto socio-epidemiologico, con il costante incremento di situazioni di fragilità sanitaria e sociale, impone una riorganizzazione dell'assistenza territoriale che promuova, attraverso nuovi modelli organizzativi integrati, attività di prevenzione e promozione della salute attraverso percorsi innovativi di presa in carico della cronicità e dei soggetti non autosufficienti. Si è lavorato per individuare un disegno strategico comune inteso a promuovere interventi basati su una unitarietà di approccio, centrato sulla persona ed orientato su una migliore organizzazione dei servizi e una piena responsabilizzazione di tutti gli attori dell'assistenza e dell'integrazione socio-assistenziale. Si è inteso investire nella promozione della salute e nella prevenzione, quali elementi cruciali per lo sviluppo della società, per garantire equità, contrasto alle diseguaglianze di salute, rafforzare l'attenzione alle fragilità, considerare le persone in rapporto agli ambienti di vita, orientare le azioni al mantenimento del benessere in ciascuna fase dell'esistenza, ponendo in atto interventi basati su equità, sostenibilità, intersettorialità, secondo i principi della Salute in tutte le politiche.
Si è continuato, per attuare il consolidamento, la diffusione e il potenziamento delle prassi positive attuate per l'accesso alla rete integrata dei servizi socio-sanitari e per un consistente impulso allo sviluppo del sistema di offerta e domanda di servizi domiciliari, comunitari, residenziali e a ciclo diurno integrati di natura sociale e socio-sanitaria (ADI, SAD, centri diurni socioeducativi e riabilitativi, case famiglia con servizi per l'autonomia, casa per la vita, centri sociali polivalenti, comunità socio-riabilitative, RSSA, ecc..) con l'utilizzo della misura regionale dei Buoni Servizio Disabili ed Anziani.
L'assistenza domiciliare, in tutte le sue articolazioni, insieme allo sviluppo dell'assistenza residenziale e semiresidenziale è diventata un' alternativa alle strutture sanitarie ospedaliere e/o riabilitative.
Nell'anno 2022 si sono incrementate le azioni di informazione rivolte alla cittadinanza, per rispondere all'esigenza e fornire risposte adeguate al territorio rispetto all'organizzazione dei Servizi, alle azioni e agli strumenti che il Piano Sociale di Zona ha messo in campo, è stata implementa la Piattaforma dell'Ambito Territoriale di Foggia denominata "Ambito Foggia - Resettami Web" raggiungibile al seguente link: resettamiweb.it/ambitofoggia/.
Si è lavorato per ridurre l'abbattimento delle barriere materiali e immateriali che concorrono a determinare il rischio di esclusione e di marginalità sociale delle persone con disabilità e anziani non autosufficienti, sono stati finanziati n.10 interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Inoltre è stata garantita l'assistenza specialistica scolastica ed extrascolastica a n. 177 alunni disabili frequentati le scuole dell'infanzia, le scuole elementari e medie della città. Nell''anno 2023 sono stati privilegiati percorsi d'integrazione in favore di pazienti psichiatrici, disabili psichici e persone con dipendenze patologiche, a

bassa intensità assistenziale volti a favorire il reinserimento sociale e lavorativo attraverso percorsi di tirocinio formativo.

2.1.5 I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne ed i minori.

In conformità e in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia, ed in continuità con le azioni e gli obiettivi dell'ultimo triennio di programmazione, l'Ambito territoriale di Foggia nell'anno 2022 ha garantito il consolidamento della rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori.

Maltrattamento e violenza - CAV

Sul territorio dell'Ambito territoriale di Foggia si registrano due Centri Antiviolenza (art. 107 R.R. 4/2007): secondo i dati raccolti dall'Ufficio di Piano, purtroppo i CAV hanno registrato nell'anno 2023 la presa in carico di n.52 donne. Inoltre il Centro antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Foggia ha svolto una serie di azioni sul territorio al fine di favorire l'emersione ed il monitoraggio del fenomeno della violenza di genere in tutte le sue dimensioni. Presso il Centro Antiviolenza " Carmela Morlino" dell'Ambito Territoriale di Foggia le donne che hanno subito violenza hanno trovato uno spazio di ascolto, di condivisione e di sostegno nelle loro scelte nel rispetto della segretezza e dell'anonimato attraverso una relazione significativa di aiuto con le operatrici del centro, colloqui telefonici per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni.

Maltrattamento e violenza - residenziale

Sul territorio dell'Ambito si registra una Casa Rifugio per donne vittime di violenza (art.80 Reg. R. n.4/2007). Nell'anno 2022 sono stati collocati in case rifugio n.8 donne e 35 minori.

Maltrattamento e violenza – equipe

L'Ambito Territoriale di Foggia, al fine di perseguire l'obbiettivo di contrastare situazioni di abuso e maltrattamento perpetuato nei confronti di soggetti "deboli", ha messo a disposizione una "Equipe abuso e maltrattamento", chiamata a rispondere alla complessità delle situazioni di abuso e di maltrattamento in maniera integrata attraverso una capacità di lettura, interpretazione, validazione e intervento di carattere multidisciplinare e multi professionale. L'equipe ha fornito consulenza psicologica, sostegno e accompagnamento nelle fasi di elaborazione e rielaborazione del vissuto dei minori e delle donne con problematiche inerenti l'abuso ed il maltrattamento minorile, la presa in carico e il trattamento delle situazioni di maltrattamento/violenza, conclamate per l'elaborazione di un progetto di aiuto e di sostegno alle vittime di violenza;

2.1.6 Le azioni di sistema e governance.

L'Ambito Territoriale nell'anno 2023, in un mutato contesto di bisogni e risposte da fornire alla collettività, si è trovato ad esercitare una "governance locale" definita come set di regole formali ed informali di strutture e di processi attraverso i quali gli stakeholders locali hanno cercato di trovare soluzioni collettivamente ai loro problemi incontrando i bisogni sociali. Si è realizzato un processo inclusivo in

quanto gli stakeholders hanno portato le loro abilità, qualità e risorse. Il ruolo dell'Ambito territoriale si è evoluto da " fornitore di servizi" a "condivisione delle soluzioni".
E' stato riconosciuto ai Sindacati, al Terzo Settore un ruolo di soggetti attivi nella programmazione, ideazione e monitoraggio delle azioni svolte nelle politiche di welfare. Nonostante il periodo post pandemico si è attuato il coinvolgimento dei Sindacati e del Terzo Settore che ha riguardato il processo di attuazione del Piano Sociale di Zona, dalla definizione e programmazione degli interventi alla individuazione di indicatori di processo e di risultato, alla valutazione in tutte le sue fasi, valorizzando l'apporto innovativo delle politiche per la qualità sociale e dando in tal modo piena attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale. Nell'anno 2022, grazie anche alla realizzazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, sottoscritti con le aziende pubbliche e del privato sociale, si è inteso favorire le esperienze di partnership tra Ambito Territoriale, Organismi del settore pubblico e del privato sociale e del Terzo Settore, al fine di garantire il coinvolgimento ottimale delle numerose realtà presenti sul territorio.

2.2 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale ed i servizi autorizzati.

Tab. 19

DOTAZIONE COMPLESSIVA DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO AL 31/12/2022

ogr.	Denominazione struttura/servizio	Tipologia struttura/servizio (art. Reg. R n.4/2007)	Ente Titolare/gestore	Indirizzo sede operativa	Pubblico/privato	Capacità ricettiva	Estremi iscrizione Registro Reg.le	Forme collaborazione
MINORI								
	"Ludoteca Alì"	Ludoteca (art.89)	Ditta individuale Alì	P.zzale Anna De Lauro Matera c/o Città del Cinema	privato	30	777 del 4/8/2011	
	"Allegra Brigata"	Centro Diurno (art. 52)	Cooperativa Sociale Aura	P.zza Murialdo, 1	privato	25	283 del 28/3/2013	convenzione
	"Arcobaleno"	Comunità educativa (art.48)	Congregazione Pie Operaie S. Giuseppe	Via C. Marchesi, 48/B	privato	10 + 2 emerg.	521 del 3/09/2009	affidamento
	Asilo Nido "F. Smaldone"	Asilo Nido (art. 53)	Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	Via F. Smaldone, 2	privato	44	1366 del 5/12/2012	buoni servizio
	Asilo Nido "Kindergarten"	Asilo Nido (art. 53)	Società Cooperativa Sociale "Kindergarten"	Via Berlinguer, 34	privato	20	858 del 23/07/2012	buoni servizio
	Asilo Nido "Le prime coccole"	Asilo Nido (art. 53)	Asilo Nido "Le prime coccole"	Via Cantù, 2	privato	17	791 del 5/07/2012	
	Asilo Nido "Pianeta Bimbo"	Asilo Nido (art. 53)	Società Coop. Soc. S. Anna	Via Zuretti, 5/7/9	privato	15	1148 del 9/12/2013	buoni servizio

	Associazione Scuola per l'Infanza "E. Pestalozzi"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Assoc. Scuola per l'infanzia E. Pestalozzi	trav. Via Lucera, 7	privato	10	86 del 30/01/2014	
	"Aurora"	Comunità educativa (art.48)	Congregazione Pie Operaie di S. Giuseppe	Via C. Marchesi, 48/B	privato	6	519 del 3/09/2009	affidamento
	"Bakhita"	Centro Diurno (art. 52)	Casa delle figlie della Carità canossiane	Via XXV Aprile, 74	privato	30	115 del 18/02/2013	convenzione
	Città Laggiù	Ludoteca (art.89) itinerante	Impresa indiv. Anna Lisa Rinaudo	servizio itinerante	privato	30	743 del 9/09/2008	
	META	comunità alloggio (art. 50)	Assoc. Genoveffa de Troia Fare	Via Sperone, 36	privato	8 + 2 emerg.	534 del 20/06/2011	affidamento
	Il Giardino di Karol e Pio	Asilo nido (art. 53)	Società Defor s.r.l.	Via Candelaro, 9	privato	46	898 del 23/12/2010	buoni servizio
	Defor	Sezione Primavera (art.53)	Società Defor s.r.l.	Via Gioberti ang. Via Fratelli Biondi, 82	Privato	20	88 del 30/01/2019	
	Ludoteca "Cartoonia"	Ludoteca (art. 89)	Impresa indiv. Caggianiello Silvia	V.le Virgilio	privato	25	686 del 25/07/2014	
	"Casa dei bambini"	Asilo nido (art. 53)	Società Coop. Soc. "Casa dei Bambini"	Via Sabotino, 23	privato	40	776 del 4/08/2011	buoni servizio
	"Casa dei bambini"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Soc. "Casa dei Bambini"	Via Sabotino, 23	privato	18	776 del 4/08/2011	buoni servizio
	"Marta"	Comunità educativa (art.48)	Congregazione Pie Operaie di S. Giuseppe	Via C. Marchesi, 48/B	privato	10	520 del 3/09/2009	affidamento
	Micro Nido "Adele Costa Gnocchi"	Micro Nido (art. 53)	Società Coop. Soc. "Casa dei Bambini"	Via Sabotino, 25	privato	20	1002 del 3/11/2014	buoni servizio
	"Mondo Piccolo"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Soc. Icaro	Via Leone XIII, 111/113	privato	6	706 del 2/11/2010	buoni servizio
	Murialdo	Comunità familiare (art. 47)	Cooperativa Soc. Aura	Via Borrelli, 9	privato	6	464 del 17/06/2010	affidamento
	"Rerum Novarum"	Asilo nido (art.53)	Società Nidomaterna	Via Mons.S.F.	privato	38	877 del 15/12/2010	
	"Piccolo principe"	Asilo nido (art. 53)	Società coop. Fiordaliso	V.le Candelaro, 92/L	privato	38	464 del 24/07/2009	buoni servizio
	"S. Marcellina"	Asilo nido (art. 53)	Casa religiosa istituto di cultura e lingue per l'educazione e l'istruzione	C.so Garibaldi, 108	privato	40	155 del 30/03/2009	buoni servizio
	"S. Francesco"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Baby Garden	Via Lenotti, 73/75	privato	6	707 del 2/11/2010	buoni servizio

	S. Giuseppe	Centro Diurno (art. 52)	Congregazione Pie Operaie di S. Giuseppe	Via C. Marchesi, 48/B	privato	33 + 30 emerg.	208 del 31/08/2008	convenzione
	"Santa Letizia"	Asilo nido (art. 53)	Società a r.l. CAP	Via Marchianò, 41	privato	50	226 del 31/0372008	buoni servizio
	"Santa Letizia"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	CAP Family Service	Via Marchianò, 41/47	privato	15	785 del 5/07/2012	buoni servizio
	"Scoletta Gaia"	Asilo nido	Società a r.l. CAP	Via Padre A. da Sarno, 14	privato	50	225 del 31/03/2008	buoni servizio
	"Scoletta Gaia"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società a r.l. CAP	Via Padre A. da Sarno, 14	privato	17	783 del 5/07/2012	buoni servizio
	"S. Michele Arcangelo"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. MA.RI.MA	L.go Madonnina, 2	privato	19	942 del 8/10/2013	buoni servizio
	Scuola Dolce Infanzia	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Cooperativa Soc. Dolce Infanzia	Via Mons. Farina, 44/50	privato	10	821 del 10/09/2013	buoni servizio
	Servizio socio educativi innov. e sperim prima infanzia	Servizio di educazione familiare per infanzia (art. 101)	Società Coop. Sociale Icaro	Via G. Gentile, 95	privato	//	319 del 15/04/2014	
	"Sorriso del sole"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Sociale "Sorriso del sole"	Via Amorico, 19	privato	18	11 del 17/12/2011	buoni servizio
	"Sorriso del sole"	Asilo Nido (art. 53)	Società Coop. Sociale "Sorriso del sole"	Via Amorico, 19	privato	20	12 del 17/12/2011	buoni servizio
	"Sorriso del sole"	Servizi Educativi per il Tempo (art. 103)						
	Asilo nido "Tommy Onofri"	Asilo Nido (art. 53)	Comune di Foggia	V.le Pinto, 6	pubblico	60	108 del 24/02/2009	PAC
	Ludoteca "Yo Yo "	Ludoteca (art. 89)	Società Defor s.r.l.	C.so del Mezzogiorno, 8/D	privato	30	766 del 4/08/2011	
	Istituto "F. Smaldone"	Asilo nido (art. 53) sez. Primavera	Istituto "F. Smaldone"	Via Smaldone, 2	privato	44	1366 del 5/12/2012	
	Sez. Primavera aggreg. Scuola inf. Santa Marcellina	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Istituto di cultura e lingue Marcelline	C.so Garibaldi, 108	privato	10	437 del 17/05/2011	buoni servizio
	Scuola Infanzia Kindergarten	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Coop. Soc. Scuola Infanzia Kindergarten	Via S. Pertini, 14	privato	13	995 del 23/12/2008	buoni servizio
	Scuola Inf. Par. Le Coccole	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Soc.Scuola Infanzia Le	Via Ciampoli, 13	privato	11	994 del 23/12/2008	buoni servizio

			Coccole					
	Scuola Inf. Par. Mammole	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Mammole	P.zza Scaramella, 19/20	privato	10	993 del 23/12/2008	buoni servizio
	Scuola Infanzia "Pianeta Bimbo"	Asilo Nido (art. 53) sez. primavera	Società Coop. Soc. "S.Anna"	Via Zuretti, 27/35	privato	11	998 del 23/12/2008	buoni servizio
	Simone Weil Associazione ASSORI Onlus	Asilo nido (art.53)	Associazione ASSORI Onlus	Piazza De Gasperi, snc	privato	44	105 del 24/02/2009	buoni servizio
	Associazione Cultura e Ambiente	Ludoteca itinerante (art. 89)	Associazione Cultura e Ambiente	Viale L. Pinto, 215	Privato	//	913 del 23/11/2015	
	"mini clubvane"	Centro aperto Polivalente per minori (art. 104)	Associazione Emmaus	V.le Candelaro, snc	Privato	50	295 del 5/04/2016	
	Scuola dell' Infanzia paritaria Santa Rita	Asilo Nido (art. 53)	Società Coop. Sociale "Bimbi Felici"	Via E. Nardella, 11	privato	23	1018 del 15/12/2015	
	Il Mini Club	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90)	Coop. Sociale"Dolce Infanzia"	Vico Sirio, 12	Privato	12	749 del 28/09/2015	
	Associazione Asilo Nido Montessori	Asilo Nido con annessa Sezione Primavera	Asilo Nido Montessori con annessa Sezione Primavera	Via Sabotino, 23	Privato	60	529 del 23/06/2008	
	Associazione Asilo Nido Montessori	Asilo Nido con annessa Sezione Primavera	Asilo Nido Montessori con annessa Sezione Primavera	Via Leone, 165/179	Privato	60	528 del 23/06/2008	
	Asilo Nido "Orsetti Felici"	Asilo Nido (art 53)	Soc.Coop. Sociale a rl Oasi dell'Infanzia	Via Ciano, 2/N-12/N	Privato	18	1067 del 28/10/2016	
	Asilo Nido "Santa Rita"	Asilo Nido (art 53)	Soc.Coop. Bimbi felici	Via E. Nardella, 16/c	Privato	20	1018 del 15/12/2015	
	Associazione Fantasy	Sezione Primavera (art 53)	Associazione fantasy	Via Menichella 10/C	Privato	12	242 del 16/03/2018	
	AS.SO.RI Onlus	Ludoteca (art 89)	AS.SO.RI Onlus	Via B.Biagi, 31	Privato	30	400 del 09/05/2018	
	Centro Socio Educativo Diurno Caione De Leonardis	Centro Socio Educativo Diurno (art 52)	Associazione "San Benedetto Onlus"	Via Vittorio Alfieri, 21	Privato	30	765 del 02/08/2017	
	Le Coccole	Sezione Primavera (art 53)	Soc Coop Scuola dell'Infanzia "Le Coccole"	Via M. Bisceglia, snc	Privato	24	62 del 02/02/2018	
	Le Coccole Micronido	Sezione primavera (art 53)	Soc Coop Scuola dell'Infanzia "Le Coccole"	Via M. Bisceglia, snc	Privato	5	59 del 2/02/2018	
	Micro Nido "Magico Mondo"	Micro Nido (art 53)	Micro Nido "Magico Mondo"	Via Attilio Muscio, snc	Privato	19	60 del 02/02/2018	

	Micro Nido "La Madonnina"	Micro Nido (art 53)	Associazione Nuovo giorno scuola dell'infanzia	Via Lecce, 7	Privato	12	563 del 25/06/2018	
	Nido d'infanzia "Maria Montessori" – Sez Primavera	Sezione primavera (art 53)	Soc.Coop.Sociale "Casa dei Bambini" a rl Onlus	Via Sabotino, 23	Privato	18	776 del 04/08/2011	
	Nidomaterna con annessa sezione primavera	Asilo nido con annessa sezione primavera (art 53)	Soc.Coop.a rl nido materna	Via San Francesco Antonio Fasani, 36	Privato	30	224 del 31/03/2018	
	Omnia Service Animation srl	Servizi educativi per il tempo libero (art 103)	Omnia Service Animation srl	Via A. Guglielmi, 8/A	Privato	//	954 del 30/09/2016	
	Asilo Nido Piccolo Principe	Asilo Nido (art 53)	Soc Coop Soc Fiordaliso	Viale Candelaro, 93/L	Privato	32	614 del 29/10/2018	
	Asilo Nido "San Francesco"	Asilo Nido (art 53)	Soc Coop Soc Baby Garden	Via Mons Lenotti, 73/75	Privato	39	707 del 02/11/2010	
	Asilo Nido Santa Letizia	Asilo Nido (art 53)	C.A.P. FamilyService srl	Via Marchianò, 47	Privato	50	226 del 31/03/2008	
	Sezione primavera Santa Letizia	Sezione primavera (art 53)	C.A.P. FamilyService srl	Via Marchianò, 47	Privato	15	785 del 5/07/2012	
	Scuola Infanzia paritaria "L'Angelo Custode"	Sezione Primavera (art 53)	Associazione Nuovo Giorno Scuola dell'Infanzia	Via M. d'Adduzio, 48	Privato	7	388 del 04/05/2018	
	Scuola dell'infanzia "San Michele Arcangelo"	Sezione primavera (art 53)	MA.RI.MA Soc Coop Soc Onlus	Largo Madonnina, 2	Privato	19	363 del 28/03/2017	
	Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare	Servizio di Assistenza Educativa (art 87 bis)	Consorzio Opus	Via Mandara, 34/b	Privato	20	706 del 13/07/2017	
	Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare	Servizio di Assistenza Educativa (art 87 bis)	Soc Coop Soc San Riccardo Pampuri	Via Mandara, 34/b	Privato	20	555 del 25/05/2017	
	Servizio educativo per il tempo libero	Servizio educativo per il tempo libero art 103)	Icaro scs	Via Alfieri, 21	Privato	30	742 del 25/07/2017	
	Sezione primavera "La Madonnina"	Sezione primavera (art 53)	Associazione Nuovo Giorno Scuola dell'Infanzia	Via Lecce 7/B-C	Privato	10	412 del 10/05/2018	
	Sezione primavera aggregata Scuola infanzia L'Arcobaleno	Sezione primavera (art 53)	Associazione L'Arcobaleno Scuola dell'infanzia paritaria	Via C. Galiani, 23-25-27	Privato	12	510 del 11/05/2017	

	Sezione primavera aggregata scuola infanzia santa Mercellina	Sezione primavera (art 53)	Sezione primavera aggregata scuola infanzia santa Mercellina	Corso Garibaldi, 108	Privato	12	510 del 11/05/2017	
	Scuola dell'infanzia E. Pestalozzi	Sezione primavera (art 53)	Soc.Coop.Soc "Imparare a crescere giocando"	Traversa Via Lucera, 7	Privato	10	832 del 27/10/2015	
	Centro Aperto Polivalente	Centro aperto polivalente per minori (art 104)	Enac Puglia	Via V. Gioberti, 24	Privato	50	184 del 16/02/2017	
	La Casa Volante	Asilo Nido (art.53)	La Casa Volante di Elisabetta e Claudia SNC	Via Marco Biagi, 5	Privato	24	104 del 01/02/2019	
	Comunità Alloggio "Venerabile Genoveffa De Troia"	Comunità Alloggio (art.50)	Genoveffa De Troia Fare	Via Guerrieri, 57/C	Privato	4	211 del 28/02/2019	
	Il Mondo di Titti	Sezione Primavera (art.53)	Cooperativa Sociale il Mondo di Titti	Viale Candelaro, 9	Privato	10	78 del 29/01/2019	
	La Casa Giocosa	Sezione Primavera (art.53)	Associazione Fantasy	Via Menichella, 10C	Privato	12	242 del 16/03/2018	
	Ludobus Città Laggiù	Ludoteca art.89)		Via Lussemburgo, 40C	Privato	30	743 del 09/09/2008	
	Scuola dell'Infanzia Raggio di sole	Sezione Primavera (art.53)	Associazione Il Raggio di Sole	Via Brindisi, 43	Privato	6	781 del 09/09/2019	
DISABILI								
	Servizio Integrazione scolast. alunni disabili	Servizio Integrazione scolastica (art.92)	Società Coop. Sociale S. Giovanni di Dio	//	privato	//	456 del 16/04/2014	
	"Il Sorriso"	Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo (art. 60)	Società Cooperativa "Sanità Più"	V.le degli Aviatori, 25	privato	30	487 del 4/06/2013	buoni servizio
	"Oasi Verde"	Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo (art. 60)	ASP "Marchese Filippo De Piccollelis"	V.le degli Aviatori, 25	pubblico	25	1174 del 16/12/2013	buoni servizio
	"Il Sorriso"	Centro Diurno disturbi cognitivi (art. 60 ter)	Società Cooperativa "Sanità Più"	V.le degli Aviatori, 25	privato	30	245 del 7/03/2014	buoni servizio
	Centro Diurno "Villa Elisa"	Centro Diurno disturbi cognitivi (art. 60 ter)	Villa Maria Martina srl	Trav. V.le Fortore	privato	30	349 del 12/05/2015	
	Masseria De Vargas	Casa Famiglia per servizi formativi alle autonomie per l'inserimento	Fondazione di partecipazione Siniscalco Ceci-Emmaus Onlus	Via Manfredonia Km. 2,1	privato	8	449 del 17/05/2016	

		lavorativo di persone con disabilità (art. 60 bis)						
	Centro Polivalente AS.SO.RI.Onlus	Centro Polivalente per diversamente abili (art. 105)	AS.SO.RI. onlus	Via B. Biagi, 31	privato	30	667 del 12/07/2016	
	Centro per la famiglia	Centro Sociale Polivalente per diversamente abili (art. 105)	Centro per la famiglia	Via Dante, 5	Privato	15	233 del 22/05/2005	
ANZIANI								
	"Il Sorriso"	Residenza socio Sanitaria assistenziale (art. 66)	Società Cooperativa "Sanità Più"	V.le degli Aviatori, 26	privato	20 ampliamento	159 del 20/02/2014	affidamento
	"Il Sorriso"	Residenza Socio Sanitaria Assistenziale disabili (art. 58)		V.le degli Aviatori, 25	privato	30	1490 del 28/12/2012	affidamento
	Villa Lorè	Casa di Riposo (art. 65)	Congregazione Missionaria delle Figlie di Cristo	Via Vittime Civili, 121	privato	25	64 del 30/01/2013	affidamento
	"Casa Nostra Signora di Lourdes"	Residenza Sociale Assistenziale per disabili (art. 59)	Associazione "Pia Unione Amici di Lourdes"	V.le Ofanto, 139	privato	46	66 del 30/01/2013	
	"Casa Nostra Signora di Lourdes"	Residenza Sociale Assistenziale disabili (art.67)	Associazione "Pia Unione Amici di Lourdes"	V.le Ofanto, 139	privato	20	65 del 30/01/2013	
	Fondazione "M. G. Barone"	Residenza Socio Sanitaria Assistenziale anziani (art. 66)	Fondazione M. G. Barone	Via Marchese De Rosa, 1	privato	83	1090 del 8/11/2011	affidamento
	Fondazione "M. G. Barone"	Casa di Riposo per anziani (art. 65)	Fondazione M. G. Barone	Via Marchese De Rosa, 1	privato	42	320 del 15/04/2014	affidamento
	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizio Assistenza Domiciliare (art.87)	Soc. Coop. "S. Riccardo Pampuri"	Via Mandara, 34	privato	//	824 del 16/09/2014	
	Fondazione "Giuseppe Palena Onlus"	Residenza Socio Sanitaria Assistenziale anziani (art. 66)	Fondazione Palena Onlus	SS. 16 per Bari Km. 4	privato	76	160 del 20/02/2014	
	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (art.88)	Società Coop. "Sanità Più"	//	privato	//	488 del 4/06/2013	affidamento

	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizio Assistenza Domiciliare (art.87)	Società Cooperativa "Sanità Più"	//	privato	//	257 del 04/04/2016	PAC
	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (art.88)	Società Coop. Soc. "S. Giovanni di Dio"	//	privato	//	403 del 16/05/2014	PAC
	Centro Sociale Polivalente per anziani "N. Palmisano"	Centro Sociale Polivalente per anziani (art. 106)	Comune di Foggia	Via Pestalozzi	pubblico	40	1019 del 15/12/2015	
	VITAMICA Assistenza	Servizio di Assistenza Domiciliare (art. 87)	Società Cooperativa Sociale "Vitamica Assistenza"	Via Guerrieri, 28	privato	//	352 del 21/04/2016	
	Casa per anziani Sant'Antonio	Casa di riposo (art.65)	Pro. San Michele Arcangelo dei Frati Minori Puglia e Molise	Piazza San Pasquale, 2	Privato	38	348 del 12/05/2015	
	Soc.Coop.Sociale San Giovanni di Dio	Servizi di Assistenza Domiciliare (art. 87)	Soc.Coop.Sociale San Giovanni di Dio	Via di juvara, snc	Privato	//	257 del 04/04/2016	
	Global Health Care	Servizi di Assistenza Domiciliare (art. 87)	Global Health Care Soc.Coop.Soc.	Via Almirante, 19	Privato	//	592 del 03/07/2018	
	Il Sorriso di Stefano	Centro Sociale Polivalente per Anziani (art 106)	Soc Coop Soc Sanità Più	Via Vincenzo Acquaviva, 37-39-39/b	Privato	60	701 del 30/07/2018	
	Soc.Coop.Sociale Giovanni Paolo II°	Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (art 88)	Soc.Coop.Sociale Giovanni Paolo II°	Viale Ofanto, 139	Privato	//	553 del 25/05/2017	
	Soc.Coop. San Riccardo Pampuri	Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (art 88)	Soc.Coop. San Riccardo Pampuri	Via Mandara, 34	Privato	//	399 del 09/05/2018	
	Soc.Coop. San Riccardo Pampuri	Servizi di Assistenza Domiciliare (art 87)	Soc.Coop. San Riccardo Pampuri	Via Mandara, 34/B	Privato	//	699 del 31/07/2019	
PROBLEMATICHE PSICO SOCIALI								
	Casa Famiglia o Casa per la Vita per persone con problematiche psicosociali	Casa Famiglia o Casa per la Vita (art. 70)	Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Via Manfredonia Km. 8	privato	7+1 emerg.	175 del 16/02/2017	
	Casa Famiglia o Casa per la Vita per persone con problematiche	Casa Famiglia o Casa per la Vita (art. 70)	Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus	Via Manfredonia Km. 8	privato	7+1 emerg.	450 del 19/04/2017	

	psicosociali							
	Medtraining Soc.Coop. Soc.	Tutor (art. 91)	Medtraining Soc.Coop. Soc.	C.so del Mezzogiorno, 10	Privato		214 del 25/02/2016	
PROBLEMATICHE SOCALI								
	Albergo per l'accoglienza	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali (art. 81 bis)	Aranea Consorzio Cooperative sociali S.C.S.	Via Manfredonia KM 8 – località Torreguiducci snc	Privato	30	1077 del 30/11/2018	
	Casa Rifugio – Comunità Tabor	Casa rifugio per donne vittime di violenza (art 80)	Associazione Progetto Futuro Uno ONLUS	Via Manfredonia km 8, n. 1	Privato	5	424 del 17/05/2011	
	Alloggio Sociale adulti in difficoltà	La Casa di Abraham e Sara	Fondazione Siniscalco ceci – Emmaus	Via Manfredonia km 8, n. 1	Privato	18	1063 del 23/11/2018	
Welfare d'Accesso								
	Sportello per l'integrazione	Sportello per l'integrazione socio sanitaria culturale degli immigrati (art. 108)	ARCI comitato territoriale	Via della Repubblica, 54	Privato	//	627 del 20/06/2017	
	Sportello per l'integrazione	Sportello per l'integrazione socio sanitaria culturale degli immigrati (art. 108)	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Via della Repubblica, 82	Privato	//	682 del 10/07/2017	
	Centro Antiviolenza	Centro Antiviolenza (art. 107)	Comune di Foggia	Via Matteotti, 128	Pubblico	//	5353 del 16/11/2017	
	Centro di ascolto per le famiglie	Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità (art. 93)	Coop. San Riccardo Pampuri	Via Mandar, 34/B	Privato	//	320 del 03/05/2010	
	Sportello per l'integrazione	Sportello per l'integrazione socio sanitaria culturale degli immigrati (art. 108)	Soc.Coop. Medtraining	Corso del Mezzogiorno, 10	Privato	//	271 del 01/03/2017	
	Sportello per l'integrazione	Sportello per l'integrazione socio sanitaria culturale degli immigrati (art.	ANOLF	Via Montegrappa, 64/B	Privato	//	1087 del 28/11/2017	

		108)						
	Impegno donna	Centro Antiviolenza (art. 107)	Impegno Donna – Telefona donna	Via della Repubblica, 54	Privato	//	255 del 04/04/2016	

STRUTTURE UBICATE FUORI DAL TERRITORIO DELL'AMBITO CHE ACCOLGONO ANZIANI

Tipologia struttura	Denominazione	Città
R.S.A. (art. 67)	S. Raffaele	Troia
Casa di Riposo (art. 65)	"S.Cuore"	S. Agata di Puglia
Casa di Riposo (art. 65)	"La Collina"	Accadia
R.S.S.A. (ART. 66)	"Valleverde"	Bovino
R.S.S.A. (art. 66)	"Madre Teresa di Calcutta"	S. Giovanni Rotondo

STRUTTURE UBICATE FUORI DAL TERRITORIO DELL'AMBITO CHE ACCOLGONO MINORI

Tipologia struttura	Denominazione	Città
Comunità educativa (art. 48)	Assoc. Emmaus "Villaggio don Bosco"	Foggia/Manfredonia
Comunità educativa (art. 48)	Associazione Promozione sociale "Mondo Nuovo"	Lucera
Comunità educativa (art. 48)	"Opera S. Giuseppe"	Lucera
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "L'Isola Felice"	San Severo
Comunità educativa (art. 48)	Consorzio Metropolis	Molfetta
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "Il Sipario"	Gravina di Puglia
Comunità educativa (art. 48)	Coop. Soc. "Spes"	Avellino
Comunità educativa (art. 48)	Coop. Soc. "C.S.S."	Isernia
Comunità educativa (art. 48)	Coop. Soc. "Ambra"	Reggio Emilia
Comunità educativa (art. 48)	Assoc. Comunità "Papa Giovanni XXXIII"	Rimini
Comunità educativa (art. 48)	Assoc. "S. Giovanna Antida Thouret"	Manfredonia
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Onlus "Nuova Speranza"	Troia

Comunità educativa (art. 48)	Assoc. Volontari Emmanuel Onlus "San Francesco d'Assisi"	Cerignola
Comunità alloggio (art. 50)	Soc. Coop. Sociale "Il Piccolo Principe"	Campobasso
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "La Strada e le Stelle"	Molfetta
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Soc. "La Casa dell'Arcobaleno"	Torremaggiore
Comunità educativa (art. 48)	Assoc. "San Giuseppe Onlus"	Cerignola
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "Airone"	Margherita di Savoia
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "Libellula"	Tricase (Le)
Comunità educativa (art. 48)	Soc. Coop. Sociale "Esedra"	Triggiano (Ba)

Inoltre l'Ambito Territoriale di Foggia ha implementato la dotazione infrastrutturale a seguito dell'avvenuta ammissione al finanziamento del "Piano d'Investimento" a valere sulle risorse della linea 3.2 del PO FESR 2007-2013, giusta deliberazione di G.R. n.2409/2009 per un importo complessivo di € 3.000.000,00 per la ristrutturazione di n.3 immobili: " Centro di Accoglienza per i senza fissa dimora Sant'Eligio"," Centro Diurno per Minori", " Centro di ascolto per le donne e Centro Antiviolenza- Ufficio di Mediazione in ambito civile e penale"sono stati realizzati e dati in gestione il Centro Diurno per Minori", " Centro di ascolto per le donne e Centro Antiviolenza- Ufficio di Mediazione in ambito civile e penale. Inoltre, l'Ambito territoriale di Foggia, a seguito della riapertura dei termini da parte della Regione Puglia con Deliberazione di G.R. n.269 del 14.02.2012 dei Piani d'Investimento da parte degli Ambiti Territoriali, ha partecipato al Bando per l'ammissione al finanziamento con il progetto denominato : "Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio lavorativo di persone con disabilità (Dopo di noi)" tale progetto è stato finanziato dalla Regione Puglia e realizzato dall'Ambito Territoriale di Foggia, trasformato a seguito di abrogazione da parte della Regione Puglia dell'art. 60 bis del Regolamento Regionale n.4/2007 e ss.mm.ii in "Comunità Alloggio" (ai sensi dell'art. 55 Reg. Reg. n.4/2007). Con Determinazione Dirigenziale n.2161 del 10.11.2022 la Comunità Alloggio denominata "Giovanni Panunzio e tutte le vittime innocenti della mafia", sita in Foggia in località Salice, Podere 596 - Posta Conca- Via delle Orchidee è stata autorizzata al funzionamento;
Inoltre sono stati approvati dalla Regione Puglia il Progetto di realizzazione di una Casa Rifugio per donne vittime di violenza per il quale è stato sottoscritto il disciplinare in data 14/12/2017 e sono stati completati i lavori e di un Centro Aperto Polivalente per minori il cui disciplinare è stato firmato il 20/11/2018 e per il quale nell'anno 2022 si sono completati i lavori.

2.4 Le risorse finanziarie impiegate

Le schede di rendicontazione al 31/12/2022 sono contenute sulla piattaforma regionale i dati sono stati inseriti secondo quanto stabilito nel "Manuale utente della Procedura Telematica per la compilazione, la

presentazione ed il monitoraggio del Piano Sociale di Zona" elaborato dalla Regione Puglia nel luglio 2023.

Premessa metodologica

L'analisi delle schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona riferite al periodo 01.01.2022 – 31.12.2022, ovvero all'arco temporale di realizzazione al 31.12.2022 del piano sociale di zona annualità 2022 – 2024 con relativa armonizzazione contabile delle risorse programmate è determinata tenuto conto dei principi di rilevazione contabile afferente il presupposto giuridico dell'impegno della risorsa programmata inerente il servizio e relativa liquidazione della risorsa sull'impegno di riferimento.

E'importante sottolineare che nella voce "altre risorse" sono state rilevate a titolo di impegno le risorse programmate sia in termini finanziari che a titolo di costi figurativi attribuite alla gestione dell'Ambito attraverso l'applicazione di protocolli di intesa e relativi accordi giuridicamente vincolanti in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

Si rileva che l'impegno della risorsa programmata è stato determinato tenuto conto del principio dell'esecuzione annuale del servizio, rapportato alla spesa annua di riferimento, ovvero attraverso impegno annuale autorizzatorio su impegno generale per l'attuazione del servizio stesso.

Si precisa che le liquidazioni sono state determinate sia su impegno in conto competenza che in conto residuo su impegno anno precedente. Oltremodo si sottolinea che il costo sociale annuo sostenuto per il servizio è direttamente correlato con la determina giuridico/contabile di impegno, rapportata al periodo temporale di riferimento.

Tanto precisato determina che nella scheda di rendicontazione di Ambito sono state rilevate risorse impegnate formalmente e attinenti a atti giuridicamente vincolanti tenuto conto della modalità di gestione del servizio ovvero "in economia" e/o "affidamento a terzi".

~~•~~ *** ~~•~~

3 L'Integrazione con le politiche e interventi territoriali.

3.1 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione e politiche di contrasto alla povertà.

Nell'Ambito territoriale di Foggia tra le famiglie proprietarie di un'abitazione, anche per l'anno 2022, circa il 30% paga il mutuo ed è elevata la percentuale di famiglie che sono rimaste in arretrato con i pagamenti; infatti, si sta registrando un ulteriore aumento di sfratti per morosità e case sfitte che vede l'incremento di nuove categorie di senza casa: famiglie monoreddito che non riescono a fronteggiare il pagamento del fitto e del condominio. Il Comune di Foggia ha inteso accogliere e valutare la domanda attraverso il servizio " Politiche abitative" e porre in essere tutte le opportunità per soddisfare il bisogno di alloggi pubblici nel Comune di Foggia, mettendo a disposizione le risorse abitative di proprietà comunale ed intervenendo nelle situazioni di disagio abitativo con le risorse a sostegno della locazione previste dalle normative nazionali e regionali vigenti, oltre a programmare gli interventi manutentivi e di adeguamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

L'Ambito Territoriale di Foggia nell'anno 2022 ha continuato a realizzare riunioni interassessorili al fine di offrire una serie di suggerimenti per la realizzazione di abitazioni più rispondenti ai bisogni dei cittadini e, in particolare, per quelli appartenenti alle fasce deboli della collettività.

Nel campo dell'istruzione nell'Ambito Territoriale di Foggia si è rilevato un indice elevato di dispersione scolastica peggiorato a seguito della pandemia con un'alta incidenza delle ripetenze e di abbandoni nel sistema scolastico. L'Ambito Territoriale nell'anno 2022 ha effettuato partnership in progetti con vari Enti ed Organismi del Terzo Settore, volti a favorire l'inclusione sociale.

Nell'anno 2022 l'Ambito territoriale di Foggia ha continuato ad incontrare le scuole e l'Ufficio Scolastico Provinciale per sensibilizzare le scuole ad affrontare questo problema con una strategia pedagogico-didattica tesa a promuovere lo sviluppo delle capacità intellettive del giovane che diviene protagonista del proprio apprendimento oltre ad elaborare strategie per coordinare e strutturare protocolli di lavoro, procedure e strumenti condivisi tra tutti i portatori d'interesse rispetto alle azioni da attuare per risolvere e/o arginare problematiche relative alla dispersione scolastica e formativa.

L'Ambito territoriale di Foggia ha inteso continuare per l'anno 2022 a promuovere, consolidare e qualificare i servizi socio-assistenziali a favore dei minori, ha inteso rafforzare e migliorare il servizio reso dalle reti multiprofessionali che si occupano dell'accompagnamento dei minori e delle figure genitoriali con lo scopo di assicurare unitarietà d'intervento e "alta specializzazione", superando disomogeneità di informazioni.

Nell'anno 2022 si è consolidata l'integrazione socio-sanitaria per l'acquisizione di un più alto grado di efficacia degli interventi, ampliando le risposte in favore dei soggetti fragili e rendendo operativa una vasta rete di servizi, favorendo la semplificazione dell'accesso alle prestazioni sempre più adeguate alle necessità ed alle aspettative dei cittadini.

Inoltre nell'anno 2022 hanno proseguito l'attività le Equipes Multidisciplinari integrate d'ambito "Adozione internazionale e nazionale ed affidamento familiare"-"Abuso e maltrattamento" migliorandone l'operatività.

Per quanto riguarda le politiche di contrasto alla povertà l'Ambito territoriale di Foggia ha reso esecutivo, con la predisposizione di Bandi di gara ed Avvisi Pubblici, il Piano Locale di Contrasto alla Povertà che prevede una serie di interventi e servizi di emergenza per il contrasto alla povertà, l'ampliamento degli sportelli di Pronto intervento sociale.

La misura ReD pugliese per l'Ambito Territoriale di Foggia si è rivelata essenziale per la sfida dell'attivazione delle persone che vivono in condizione di povertà. I beneficiari sono stati impegnati in attività di supporto ai servizi di welfare, oltre ad essere stati inseriti nelle aziende, negli uffici dell'Azienda Sanitaria Locale, Associazioni, Scuole e altri Enti profit e no profit che hanno presentato manifestazione di interesse ad ospitare i suddetti percorsi di inclusione. La finalità della misura ReD è proprio quella di sensibilizzare il tessuto produttivo del territorio, affinché i tirocinanti abbiano una possibilità concreta di dare continuità al percorso di tirocinio attraverso un eventuale contratto di lavoro che risponda al pronostico di occupabilità.

Gli Sportelli Sociali dell'Ambito Territoriale sono stati a disposizione dei cittadini nel fornire tutte le informazioni e il supporto alla presentazione delle istanze on-line.

3.2 La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'Unione Europea o altri Enti

Nell'anno 2022 , a seguito dell'evento pandemico non è stato possibile partecipare a progetti con altri Enti per ottenere ulteriori finanziamenti dell' Unione Europea.

3.3 La promozione di Capitale Sociale, il coinvolgimento delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio, la partecipazione dei cittadini.

Con la Riforma del Terzo Settore con la Legge delega n.106/2016 è definito l'Ente del Terzo settore: " Il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività d'interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi"; Ai fini dell'organizzazione e gestione dei servizi, si considerano soggetti del Terzo Settore, ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del D.Lgs. n.117/2017 art.4 comma 1 : "…le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti Filantropici, le Imprese Sociali, incluse le Cooperative Sociali, le Reti associative, le Società di Mutuo Soccorso, le Associazioni riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri Enti di carattere privato diversi dalla società".

Per coinvolgimento attivo degli enti di Terzo settore (ETS) in attuazione del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e delle Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, approvate con il Decreto n.72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si intende: a) per quanto riguarda l'Ambito Territoriale, il mettere a disposizione degli ETS interessati ed in possesso dei requisiti previsti dai singoli Avvisi pubblici i documenti e le informazioni necessari per la loro partecipazione ai procedimenti ; b) per quanto riguarda gli enti di Terzo settore, una partecipazione proattiva, consapevole, collaborativa e responsabile, in quanto finalizzata alla migliore e maggiore cura degli interessi della comunità locale. L'Ambito Territoriale di Foggia ha inteso tendere alla promozione di azioni stabili di collaborazione e di partenariato pubblico-privato sociale, capaci di sostenere: Ambito Territoriale FOGGIA.

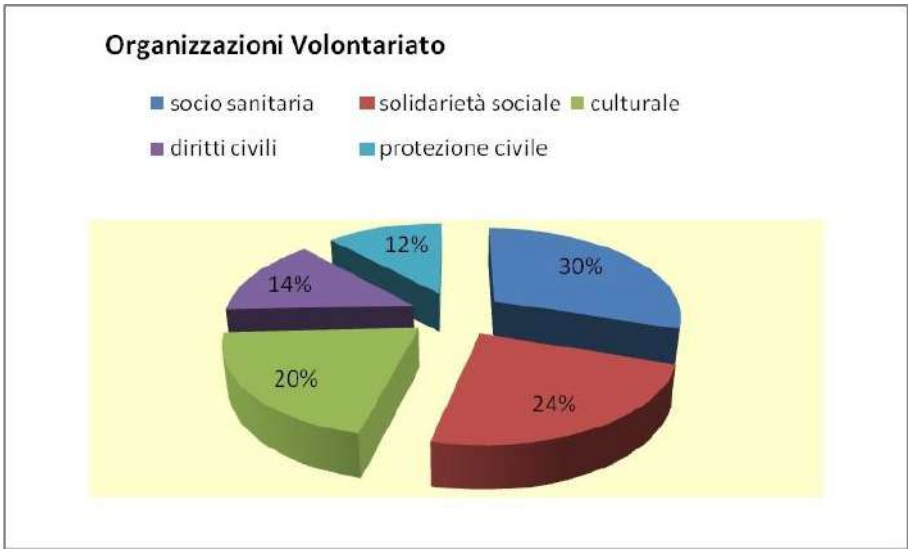
La costruzione della mappa del capitale sociale per l'Ambito di Foggia ha costituito uno strumento che ha permesso di analizzare la "diffusione" e il "presidio" del territorio comunale da parte delle Associazioni e ha rappresentato un'utile base di riferimento per l'analisi del peso e del ruolo giocato dalle stesse nello sviluppo culturale, sociale, ambientale del territorio.

L'Ambito territoriale di Foggia ha continuato nell'anno 2022 ad incontrare il Terzo Settore riconoscendone l'impegno ed il loro ammirevole lavoro per promuovere il miglioramento della città e per la cura delle persone più fragili; in particolare con il Centro di servizio per il Volontariato: CSV FOGGIA che ha quali obiettivi di sostenere e promuovere l'azione delle associazioni e dei volontari, creando una cultura di solidarietà e sostenendo la realtà locale in processi di autonomia e di miglioramento dei servizi.

Si riporta, qui di seguito, la mappa di capitale sociale, aggiornata all'anno 2022, dell'Ambito territoriale di Foggia nel quale si evince una rilevante presenza delle Associazioni di Volontariato n. 93 di cui n. 28 nell'area socio sanitaria, n.22 nell'area della solidarietà sociale, n.11 nell'area della protezione civile, n. 13 nell'area dei diritti civili e n.19 nell'area culturale. La presenza di Associazioni di Promozione Sociale per un totale di n. 107.

Si registra inoltre, una presenza di n. 90 Cooperative Sociali di tipo A e n.47 Cooperative Sociali di tipo B, oltre ad 1 Cooperativa Sociale di tipo A e B. Nell'Ambito territoriale sono presenti n.11 Consorzi. Sono presenti nell'ambito anche n.4 Fondazioni, n.1 A.S.P. , 1 Azienda di diritto Privato e n.2 ONG.

Graf. 19



4. Esercizi di costruzione della governance del Piano Sociale di Zona

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di governance del territorio.

Il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Foggia, composto dal Comune di Foggia e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, si è impegnato nella realizzazione dei compiti ad esso attribuiti ha individuato le strategie di politica sociale del territorio; ha definito e monitorato i compiti e le funzioni dell'Ufficio di Piano; si è occupato del coordinamento di tutta l'attività di programmazione dell'Ambito.

Inoltre, ha implementato le azioni di promozione dei processi di integrazione e partecipazione ed ha definito le modalità istituzionali e le forme organizzative gestionali più adatte all'organizzazione della rete dei servizi sociali.

Nell'anno 2022, il Coordinamento istituzionale ha, proceduto a rilasciare pareri sul grado di coerenza con il Piano Sociale di Zona, di cui alla L.R. n. 19/2006, su progettualità che Enti, Organismi pubblici, Soggetti privati, aventi organizzazione di impresa, Enti religiosi ed Organizzazioni Onlus, operanti nel Terzo Settore, hanno inteso candidare ad Enti pubblici.

Il Coordinamento Istituzionale ha esercitato funzioni di propulsione di verifica e controllo dell'attività svolta dall'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano ha realizzato l'attività di progettazione esecutiva, gestione e monitoraggio, attuando gli indirizzi del Coordinamento Istituzionale, al quale ha assicurato la costante informazione sulla propria attività organizzata e svolta secondo criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione.

L'Ufficio di Piano ha curato la gestione delle procedure di affidamento, ha definito le modalità e gli strumenti per le attività di monitoraggio e di valutazione organizzando, attraverso la rete del Segretariato Sociale d'Ambito ed il Servizio Sociale Professionale di Ambito, la raccolta delle informazioni e dei dati presso tutti i soggetti attuatori dei servizi;

Altra funzione svolta dall'Ufficio di Piano è stata la promozione dei processi di integrazione con le altre Istituzioni pubbliche coinvolte nell'attuazione del Piano Sociale di Zona; e la predisposizione e realizzazione della comunicazione sociale e di campagne di sensibilizzazione e di informazione sul territorio dell'Ambito.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ogni qualvolta è stato necessario svolgere attività che hanno richiesto il coinvolgimento diretto e l'integrazione tra l'Ambito Territoriale e l'Asl, il nucleo stabile dell'Ufficio di Piano si è integrato con n. 1 referente ASL FG, designato dal Direttore Generale del Distretto Socio-Sanitario;

La partecipazione del referente dell'ASL FG è prevista per il coordinamento delle attività di programmazione, attuazione e verifica degli interventi di rilievo socio-sanitario.

Con tutti gli altri Enti ed Organismi presenti sul territorio si è lavorato con spirito di collaborazione utilizzando la metodologie di rete; questo ha permesso di attuare il confronto e verificare il miglioramento dell'efficacia, della qualità e sostenibilità delle azioni programmate ed attuate sul territorio.

Riguardo ai tavoli tematici che si sono tenuti nell'anno 2022 si è lavorato confrontandosi nelle varie tematiche oggetto delle riunioni, attuando un processo di pianificazione orientato a non ridurre la pluralità e a livellare le differenze, ma ricercarle e accoglierle per integrarsi e comporre una visione unitaria d'insieme ed operando scelte condivise.

La Cabina di Regia di Ambito nell'anno 2022 quale organo consultivo, ha effettuato il monitoraggio e la valutazione delle fasi di attuazione del Piano Sociale di Zona nonché le norme mirate a favorire la necessaria partecipazione delle istituzioni pubbliche, delle OO.SS. più rappresentative e delle Organizzazioni del Terzo Settore alle fasi di programmazione partecipata del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Foggia. La Cabina di Regia di Ambito ha supportato il Coordinamento Istituzionale e l'Ufficio di Piano nel monitoraggio e nella valutazione delle fasi di attuazione del Piano Sociale di Zona e del Sistema integrato dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari a livello locale. Della Cabina di Regia di Ambito hanno fatto parte:

- il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Foggia;
- il Direttore ASL o suo delegato;
- il Rappresentante nominato da ciascuna delle OO.SS. più rappresentative;
- il Rappresentante nominato dagli enti del Terzo Settore e del privato sociale.